



MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

**Cassandro Fermi Nervi**

Via Madonna della Croce, 265 - 76121 Barletta (BT) - Tel. 0883.57.58.81

**ESAME DI STATO  
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Classe Quinta Sez. A  
Settore Tecnologico  
Indirizzo: Costruzioni, Ambiente e Territorio**

**Istituto Tecnico Economico e Tecnologico  
"Cassandro Fermi Nervi" - plesso "Nervi"**

**Coordinatrice Prof.ssa Luisa Avella**

**DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Annalisa Ruggeri**

<b>1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO .....</b>	<b>3</b>
<b>1.1 LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO .....</b>	<b>3</b>
1.2 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO .....	4
1.3 PROFILO IN USCITA DI EDUCAZIONE CIVICA .....	7
1.4 QUADRO ORARIO SETTIMANALE .....	8
<b>2. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE .....</b>	<b>9</b>
2.1 PROFILO DELLA CLASSE.....	9
2.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	10
<b>2.3 CONTINUITÀ DOCENTI.....</b>	<b>10</b>
<b>3 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA.....</b>	<b>12</b>
3.1 PROGRAMMAZIONE INIZIALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE .....	12
3.2 METODOLOGIE E STRATEGIE ADOTTATE .....	12
3.3 DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA .....	12
3.4 PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO.....	12
3.5 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO .....	16
<b>4 ATTIVITA' E PROGETTI.....</b>	<b>17</b>
4.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO .....	17
4.2 PROGETTI .....	17
4.3 "EDUCAZIONE CIVICA" A.S 2022-2023 .....	18
4.4 EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO IN MODALITÀ ONLINE .....	23
<b>5 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI .....</b>	<b>24</b>
5.1 CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE .....	24
5.2 VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA .....	27
5.3 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI .....	28
<b>6 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME .....</b>	<b>30</b>
6.1 COMMISSIONE ESAME DI STATO.....	30
6.2 PROVE D'ESAME .....	31
6.2 PROVE DI SIMULAZIONE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME .....	34
6.4 PRESENTAZIONE E ANALISI DELL'ESPERIENZA PCTO.....	34

## 1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 1.1 La scuola e il suo contesto

Il Polivalente è un Istituto tecnico, economico e tecnologico. L'istituto tecnologico comprende i seguenti indirizzi: **Costruzioni, Ambiente e Territorio**; Biotecnologie ambientali e sanitarie; Chimica e materiali; Elettronica ed elettrotecnica; Informatica e telecomunicazioni. L'istituto tecnico economico comprende, inoltre, i seguenti altri indirizzi: Amministrazione Finanza; Marketing e Turismo. La scuola è situata in via Madonna della Croce, facilmente raggiungibile dalla stazione sia a piedi che con i mezzi pubblici; si trova in prossimità delle fermate delle Autolinee provenienti da Margherita di Savoia, Trinitapoli, Canosa di Puglia e San Ferdinando di Puglia. É anche presente un'autolinea privata, proveniente da Minervino Murge.

L'Istituto accoglie studenti di livello medio, provenienti da Barletta, Andria, Trani, Bisceglie, Margherita di Savoia, Corato, Canosa di Puglia, Trinitapoli, San Ferdinando di Puglia, Minervino Murge e Ruvo di Puglia. Il suo bacino di utenza è contraddistinto da un'economia dedita all'agricoltura, all'artigianato ed all'industria, cui si aggiunge il settore terziario con il suo indotto che richiede manodopera specializzata e professionalità tecniche. Rilevanti, a livello nazionale, sono anche i settori chimico (materiali da costruzione, produzione di cementi, smaltimento rifiuti solido-urbani) e commerciale, trainato soprattutto dalle attività portuali.

Barletta ha altresì sviluppato una notevole vocazione turistico- culturale avendo anche ottenuto il riconoscimento di "città d'arte", nonché " città della Disfida". La presenza delle due litoranee sabbiose favorisce anche il turismo balneare estivo.

L'Istituto, per la sua tradizionale impostazione tecnica, è frequentato prevalentemente da studenti che privilegiano percorsi formativi che consentono sia una valida preparazione culturale, sia l'acquisizione di competenze tecnico-professionali spendibili nel mondo del lavoro e/o in ambito universitario.

La scuola ha partecipato a bandi per progetti: PON per l'inclusione, per lo sviluppo delle competenze di base, per l'istruzione degli Adulti; ha realizzato progetti per le Aree a rischio Art.9 C.C 4 e di PCTO anche all'estero.

Nel territorio sono presenti enti ed aziende con i quali la scuola dialoga per la costruzione di PCTO e di curricoli trasversali (USR, Provincia BT, Comune di Barletta, Sportello Militare, CTI, Jobs Center, Smile Puglia, Associazione Libera, Cooperativa Alterego, Università statali e private,

Consultori pubblici e privati, Associazioni di volontariato, tra cui AVIS, AIDO, FRATRES, ANT, LILT e associazioni sociali come "Binario 10").

Il plesso Nervi è, inoltre, sede del corso di Laurea professionalizzante in “Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale” – ovvero “Geometra Laureato” – organizzato dal Politecnico di Bari.

L'indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie è inserito nella Rete di Istituti ad istruzione secondaria della Puglia, denominata C.A.S.A., per tutte le innovazioni da introdurre al fine di migliorare il percorso formativo.

L'I.T. è anche sede di Corsi serali per Adulti con indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (articolazione Sistemi Informativi Aziendali) e con indirizzo C.A.T (Costruzioni, Ambiente e Territorio).

Nel contesto socio - economico del territorio locale, gli studenti di questo Istituto hanno un'aspettativa comune: conseguire un titolo di studio spendibile nel mondo del lavoro; gli indirizzi di studio permettono infatti di acquisire competenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro, nel contesto territoriale di appartenenza, garantendo una preparazione adeguata anche a chi voglia intraprendere gli studi universitari.

## **1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo**

A conclusione del percorso quinquennale, il **Diplomato del settore Tecnologico** consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze, comuni agli indirizzi del Settore Tecnologico.

1. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
3. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
4. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
5. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

7. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
8. Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
9. Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
10. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
11. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
12. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
13. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
14. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
15. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
16. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
17. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
18. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
19. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Il Diplomato nell'indirizzo "**Costruzioni, Ambiente e Territorio**":

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi

informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;

- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "**Costruzioni, Ambiente e Territorio**" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- 1 - Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- 2 - Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- 3 - Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- 4 - Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi. 5 - Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

6 - Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.

7 – Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.

8 – Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

### **1.3 Profilo in uscita di Educazione Civica**

Il PECUP **va integrato** con le competenze, abilità e conoscenze riferite all'insegnamento trasversale **dell'Educazione Civica** di seguito riportate:

1. conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
2. conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
3. essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
4. esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
5. partecipare al dibattito culturale;
6. cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
7. prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
8. rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
9. adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
10. perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
11. esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;

12. compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
13. operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
14. rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

#### 1.4 Quadro orario settimanale

Discipline	1°Biennio		2° Biennio		5° Anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Geografia generale ed economica	1				
Scienze integrate ( Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / Attività alternativa	1	1	1	1	1
Scienze integrate ( Fisica )	3	3			
Scienze integrate ( Chimica )	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Progettazione, costruzioni e impianti			7	6	7
Geopedologia, economia ed estimo			3	4	4
Topografia			4	4	4
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro			2	2	2
<b>Totale ore</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

*N.B. Nelle 32 ore settimanali è compreso l'insegnamento dell'Ed. Civica*

## **2. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE**

### **2.1 Profilo della classe**

La classe 5<sup>A</sup> CAT (Costruzioni, Ambiente e Territorio) è composta da 10 alunni, tutti di sesso maschile, di cui quattro pendolari provenienti da Andria.

Il pendolarismo non ha ostacolato il processo di socializzazione, di integrazione e di solidarietà tra gli alunni che si presentano, a conclusione del corso di studi, come un gruppo classe coeso.

L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza degli alunni della classe è quello legato al mondo del lavoro dipendente e della piccola impresa.

Il Consiglio di Classe ha subito variazioni nella sua composizione nel corso del triennio, in particolare per le discipline: Italiano e Storia, Inglese, Geopedologia Economia ed Estimo, Cantieri, laboratori di progettazione

In queste discipline gli studenti hanno evidenziato alcune difficoltà legate anche alle diverse metodologie d'insegnamento, difficoltà ulteriormente accentuate dal necessario ricorso alla DAD, durante il primo anno del triennio, a causa dell'emergenza pandemica in atto, che ha reso più complesso e disomogeneo il loro iter scolastico.

La classe, nel corso del triennio, ha mostrato, nel complesso, un atteggiamento corretto verso i docenti e rispettoso delle regole del vivere comune; la frequenza è stata regolare per tutti gli alunni e la disponibilità al dialogo educativo è stata accettabile.

L'esuberanza di qualche alunno presente nel gruppo classe, a volte, ha reso necessari richiami all'attenzione durante lo svolgimento dell'attività didattica.

Dal punto di vista del rendimento scolastico, la classe si attesta intorno ad un livello medio appena sufficiente.

Alcuni alunni, nel corso del triennio, hanno mostrato impegno e attenzione discontinui con non puntuale rispetto delle scadenze previste per gli elaborati e conseguente difficoltà nel raggiungere risultati adeguati in tutte le discipline di insegnamento.

Un altro gruppo di alunni, invece, ha evidenziato di aver acquisito un metodo di studio efficace che, accompagnato ad una adeguata preparazione di base, ad una discreta motivazione e ad un impegno assiduo li ha condotti al raggiungimento di risultati sufficienti per alcuni, soddisfacenti per altri.

## 2.2 Composizione del Consiglio di classe

Disciplina	Docente
Religione	Damiana Riefolo
Italiano	Teseo Anna
Storia	Teseo Anna
Inglese	Raffaella Pappagallo
Matematica	Luisa Avella (coordinatrice)
Geopedologia, Economia ed Estimo	Nicola Dagostino
Progettazione, Costruzioni e Impianti	Giorgio Sarta
Topografia	Bartolomeo Fiorella
Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro	Marilina Nchilo
Scienze Motorie	Giuseppe Tedone
Laboratorio di Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro (*)	Sabino Gervasio
Laboratorio di Geopedologia, Economia ed Estimo (*)	Sabino Gervasio
Laboratorio di Topografia	Daniela Squicciarini
Laboratorio di Progettazione, Costruzioni e Impianti (*)	Sabino Gervasio
Coordinamento Educazione Civica (*)	Giovanni Italo Cassandro

(\*) *in presenza*

## 2.3 Continuità docenti

Disciplina	Classe 3 <sup>^</sup> a.s.2020-2021	Classe 4 <sup>^</sup> a.s. 2021-2022	Classe 5 <sup>^</sup> a.s. 2022-2023
Italiano	Giuseppina Floro	Mariangela Dibenedetto	Anna Teseo
Storia	Giuseppina Floro	Mariangela Dibenedetto	Anna Teseo
Inglese	Vincenza Guida	Raffaella Pappagallo	Raffaella Pappagallo
Matematica	Luisa Avella	Luisa Avella	Luisa Avella
Geopedologia, Economia ed Estimo	Michele Riccio	Nicola Dagostino	Nicola Dagostino
Laboratorio di Geopedologia, Economia ed Estimo	Natalino Cantatore	Vincenzo Marmora	Sabino Gervasio
Topografia	Bartolomeo Fiorella	Bartolomeo Fiorella	Bartolomeo Fiorella
Laboratorio di Topografia	Cesarino Zollo	Sabino Gervasio	Daniela Squicciarini
Progettazione, Costruzioni	Giorgio Sarta	Giorgio Sarta	Giorgio Sarta

e Impianti			
Laboratorio di Progettazione, Costruzioni e Impianti	Natalino Cantatore	Vincenzo Marmora	Sabino Gervasio
Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro	Giovanni Marchese	Marilina Nichilo	Marilina Nichilo
Laboratorio di Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro	Natalino Cantatore	Vincenzo Marmora	Sabino Gervasio
Scienze Motorie	Giuseppe Tedone	Giuseppe Tedone	Giuseppe Tedone
Religione	Damiana Riefolo	Damiana Riefolo	Damiana Riefolo
Coordinamento Educazione Civica		Luisa Avella	Giovanni Italo Cassandro

## 2.3 Composizione e storia della classe

### *Composizione della classe nel triennio*

<b>Classe</b>	<b>Classe 3<sup>a</sup> a.s.2020/21</b>	<b>Classe 4<sup>a</sup> a.s.2021/22</b>	<b>Classe 5<sup>a</sup> a.s.2022/23</b>
studenti della classe	15	12	10
studenti inseriti	Nessuno	1	nessuno
promossi scrutinio finale	13	10	-
non promossi	2	2	-
provenienti da altro istituto	nessuno	nessuno	nessuno
ritirati/trasferiti	nessuno	1	nessuno

### **3 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

#### **3.1 Programmazione iniziale del Consiglio di classe**

Il Consiglio di Classe, all'inizio dell'anno scolastico 2021-2022, ha concordato gli obiettivi trasversali e programmato le attività didattiche ed educative da espletare durante l'anno scolastico.

I contenuti delle singole discipline (programmi svolti e obiettivi raggiunti) sono riportati in allegato al Documento e ne costituiscono parte integrante.

#### **3.2 Metodologie e strategie adottate**

L'attività didattica del Consiglio di classe ha fatto ricorso a strategie mirate alle esigenze formative di ciascuna disciplina per favorire nell'allievo un atteggiamento progettuale.

A tal fine sono state messe in atto le seguenti metodologie:

- utilizzo di comunicazioni chiare, soprattutto in relazione alle carenze metodologiche e contenutistiche del lavoro svolto;
- guida nello sviluppo della capacità di autovalutazione;
- ricorso alla lezione frontale solo per le introduzioni di carattere generale, in particolare durante la DDI
- utilizzo prevalente di metodologie didattiche laboratoriali attive e/o basate sull'esperienza, che tendano al massimo coinvolgimento durante le lezioni e stimolino una corretta interazione (lezioni interattive problem solving, domande stimolo, scoperta guidata, lettura, analisi e commento di documenti; ricerche sul web
- rispetto dei tempi di attenzione, apertura al dialogo a verifiche brevi evitando le tradizionali interrogazioni della didattica in presenza
- valorizzazione dei risultati positivi e soprattutto dei segnali di miglioramento al fine di stimolare l'autostima di ogni singolo alunno, e, quindi la motivazione.

#### **3.3 Didattica digitale integrata**

Durante il terzo corrente anno e lo scorso anno scolastico non si è reso necessario fare ricorso alla didattica digitale integrata.

Gli studenti hanno frequentato in DDI la scuola soltanto nell'anno scolastico 2020/2021 quando erano in terza classe.

#### **3.4 Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento**

**Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento "I Geometri del futuro"**

## PERCORSI PCTO REALIZZATI

I percorsi PCTO realizzati per la classe 5° A CAT sono nati dalla necessità di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa, di incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e di predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come *soft skill*. Il nostro istituto, quale attore fondamentale della comunità educante, ha messo in campo un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, nel quale apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire costituiscono elementi essenziali del processo educativo, garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. L'acquisizione delle competenze trasversali ha permesso allo studente di arricchire il patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa.

Le attività di PCTO hanno riguardato:

- ✓ **Percorsi formativi** (online e in presenza), a cura di Enti di Formazione convenzionati con il nostro Istituto ed erogatori di corsi riconosciuti come PCTO;
- ✓ **Incontri formativi, corsi e progetti** (in presenza), organizzati all'interno del nostro Istituto;
- ✓ **Visite aziendali, fiere e di orientamento**;
- ✓ **Percorsi di PCTO svolti presso Strutture Ospitanti**.

Si riporta nel dettaglio un elenco cronologico di tutti gli eventi a cui la classe 5^A CAT oggetto di tutoraggio ha partecipato nel triennio 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023:

N°	Titolo	Ente Erogatore	Online/Presenza	Data/Periodo	Ore
1	Corso Sicurezza	INAIL	online	A.S. 2020/21	4
2	Corso "Preparazione e caratterizzazioni di materiali da costruzione non convenzionali" - Prof. Petrella	Politecnico di Bari	online	27/04/2021	6
3	Corso teorico sui droni - prof. Pietroforte	Itet "Cassandro Fermi Nervi" Barletta	presenza	07/06/2021	3
4	Partecipazione al Salone dello Studente		online	04/10/2021 06/10/21	10

5	Visita alla Fiera SAIE - Bari	Itet "Cassandro Fermi Nervi" Barletta	presenza	07/10/21	8
6	Corso pratico sui droni (geom. Mangione - Collegio Geometri BAT)	Itet "Cassandro Fermi Nervi" Barletta	presenza	18/10/21 25/10/21	6
7	Visita allo stabilimento Cofra s.r.l. (solo per gli studenti Bracco G. e Digiovanni A.)	Itet "Cassandro Fermi Nervi" Barletta	presenza	26/11/21	4
8	Partecipazione alla Giornata della Memoria 2022	Itet "Cassandro Fermi Nervi" Barletta	presenza	27/01/22	4
9	Incontro "Orientami" - Politecnico di Bari	Politecnico di Bari	online		2
10	Incontro "Il Geometra ed il Catasto"	Itet "Cassandro Fermi Nervi" Barletta	presenza	05/04/2022 07/04/2022	5
11	Incontro con Polizia di Stato presso il Castello di Barletta	Polizia di Stato	presenza	12/04/2022	3
12	Partecipazione all'evento "La bio-architettura nell'edilizia contemporanea" - prof.ssa Maria Stefania Bianco	Itet "Cassandro Fermi Nervi" Barletta	presenza	03/05/2022	3
13	Visita al "Salone dello Studente" 2022 presso Fiera del Levante Bari	Salone dello Studente	presenza	30/11/22	4
14	Partecipazione al PON "Barletta: Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica" (tutor prof. Francavilla G.)	Itet "Cassandro Fermi Nervi" Barletta	presenza	01/04/22 08/04/22 22/04/22 29/04/22 06/05/22 13/05/22 20/05/22 27/05/22	30
15	Partecipazione al PON "Certificazione ICDL CAD" (tutor prof. Marchese G.)	Itet "Cassandro Fermi Nervi" Barletta	presenza	27/04/22 28/04/22 04/05/22 05/05/22 11/05/22 12/05/22 18/05/22 19/05/22 25/05/22 26/05/22 03/06/22	30

16	Partecipazione al PON sull'utilizzo del Drone (tutor prof. Marchese G.)	Itet "Cassandro Fermi Nervi" Barletta	presenza	A.S. 2021/2022	30
17	Partecipazione all'incontro di presentazione del progetto PCTO con Formedil Bari	Itet "Cassandro Fermi Nervi" Barletta	presenza	13/02/23	1
18	Corso tecnico-pratico su "Avvio professione Geometra" organizzato da Geonetwork	Geonetwork	online	febbraio - marzo 2023	20
19	Partecipazione all'incontro di presentazione PCTO Apulia Digital Maker	Itet "Cassandro Fermi Nervi" Barletta	presenza	04/03/23	2
20	Partecipazione alle lezioni online "Progetto Geometri" del Politecnico di Bari (4,5 h)	Politecnico di Bari	online	13/04/23 14/04/23 19/04/23	circa 13,5
21	Corso Diritto Urbanistico - direttore del corso Prof. Giovanni Cassandro	Itet "Cassandro Fermi Nervi" Barletta	presenza	23/03/23 28/03/23 31/03/23 14/04/23 21/04/23 28/04/23 05/05/23 12/05/23 19/05/23 26/05/23	30
22	Attività di formazione presso Dicatech - Politecnico di Bari	Itet "Cassandro Fermi Nervi" Barletta - Politecnico di Bari	presenza	20/04/23	3
23	Attività di orientamento in uscita in collaborazione con l'Ente Professione Militare	Itet "Cassandro Fermi Nervi" Barletta	presenza	27/04/23	1,5
24	Attività di orientamento in uscita in collaborazione con ITS Cuccovillo-Bari	Itet "Cassandro Fermi Nervi" Barletta	presenza	11/05/23	1

### OBIETTIVI PREVISTI RAGGIUNTI

I percorsi PCTO hanno portato alla costruzione e al rafforzamento delle competenze trasversali di base, delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita.

Tali competenze si riferiscono ai processi di pensiero, di cognizione e di comportamento. Esse rivestono un ruolo essenziale nel processo di costruzione del sé, in cui lo studente è attore della propria crescita umana, culturale, sociale e professionale e consentono allo studente di attivare modalità e capacità di riflessione e di auto-correzione dell'atteggiamento, in contesti sociali e di lavoro.

**Per i dettagli quadro ore, si rimanda alla relazione finale del Docente Tutor formativo referente per il PCTO Prof. ssa Marilina Nichilo depositata agli atti in segreteria.**

### **3.5 Ambienti di apprendimento**

Per favorire l'apprendimento e supportarlo si è cercato di creare un contesto in cui ciascun alunno potesse contribuire al proprio processo di apprendimento. Strumenti utili sono stati i lavori di ricerca, lavori di gruppo, le attività di PCTO, svolte in contesti lavorativi in collegamento con la formazione in aula.

L'attività **didattica curricolare, in presenza**, si è svolta oltre che nelle aule scolastiche, nei laboratori multimediali (dotati di collegamento ad Internet, LIM, di software per la gestione della rete didattica, del software AutoCAD per le attività di progettazione, nel laboratorio di Topografia e nel laboratorio di Costruzioni.

Nell'attività laboratoriale alcune strategie di apprendimento sono state:

- **Problem solving:** tale strategia è stata utilizzata per favorire un approccio alla conoscenza attraverso l'integrazione di quanto appreso in fase di istruzione con la propria esperienza, per arrivare alla realizzazione del compito assegnato che deve essere affrontato come un qualsiasi problema.
- **Cooperative learning:** la progettazione, la ricerca di soluzioni e l'attività di recupero è stata applicata in attività di gruppi di apprendimento che hanno richiesto il coinvolgimento delle conoscenze acquisite da più allievi nella stessa disciplina, facendo emergere all'interno del gruppo il leader del processo che motiva gli altri al raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- **Analisi di casi:** lo studio di casi concreti tratti dalla vita sociale ed economica ha reso possibile l'applicazione delle conoscenze acquisite nel corso degli anni alla risoluzione di questioni concrete che meritano soluzioni immediate e meditate.

## **4 ATTIVITA' E PROGETTI**

### **4.1 Attività di recupero e potenziamento**

Le attività di recupero e potenziamento sono state svolte secondo le necessità e i tempi definiti da ogni docente nelle proprie ore curricolari sino al termine delle lezioni. Le verifiche di recupero delle insufficienze sono state svolte dagli studenti in forma scritta e/o orale secondo le indicazioni di ogni singolo docente.

### **4.2 Progetti**

Il Consiglio di classe ha realizzato nel corso del triennio, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, le seguenti attività:

1. *Corso di sicurezza sui luoghi di lavoro (curricolare)*
2. *Educazione al dono ed alla solidarietà in collaborazione con :AVIS. ADMO, AIDO (curricolare)*
3. *Sportello d'ascolto Psicologico (per tutti gli studenti)*
4. *Giornata della memoria e del ricordo (curricolare)*
5. *Progetto orientamento in uscita*
6. *Nuova ICDL: certificazioni AICA e alternanza scuola lavoro studenti delle classi terze e quarte dei tre plessi (extracurricolare).*
7. *Ready for Cambridge Certificazione B1-B2 (extracurricolare).*
8. *Progetto Geometri – Politecnico di Bari - Test di Ammissione ad Ingegneria (extracurricolare).*
9. *Seminario di Geomatica – SIFET – Collegio dei Geometri della BAT*
10. *Progetto “Al Nervi si vola con il drone” – Patentino di pilota APR (extracurricolare)*
11. *Seminario sul Catasto – Collegio dei Geometri BAT*
12. *Seminario di Bioarchitettura – Docenti interni del Nervi*
13. *Corso specialistico di Diritto Urbanistico in collaborazione con il Comune di Barletta e il Collegio dei Geometri della BAT*
14. *“Educazione alla legalità” in collaborazione con la Compagnia Carabinieri di Barletta*
15. *Visita alla Fiera dell'edilizia di Bologna (SAIE)*
16. *Progetto” Porte Aperte”*
17. *Educazione alla salute : “Anche da sobrio, brillo”*
18. *Visita pastorale dell'Arcivescovo Mons. D'ascenzo, sul rapporto Chiesa – Scuola: come incontrarsi per una società migliore*

### **4.3 Educazione Civica” a.s 2022-2023**

Il Consiglio di classe si è impegnato a consolidare le Competenze chiave indicate nella Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea del 22 Maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il Consiglio di Classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, diverse attività nel triennio, compatibilmente con la situazione pandemica per l’acquisizione di tali competenze.

L’insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, oggi nella dicitura "Educazione civica" costituisce un progetto culturale irrinunciabile che vede la scuola impegnata in un delicato lavoro di accompagnamento degli studenti nella loro crescita sociale perché un giorno possano partecipare fattivamente alla vita democratica del nostro Paese.

L'Educazione civica rappresenta un completamento dell'offerta formativa scolastica volto alla formazione globale, culturale e morale del cittadino.

La legge n. 92 del 2019, istitutiva dell’insegnamento, prevede che ogni anno si dedichino almeno 33 ore a questo nuovo insegnamento senza alterare il monte ore complessivo. L’insegnamento dell’Ed. Civica è stato coordinato dal docente di discipline giuridiche ed economiche presente nel Consiglio di classe, prof. Giovanni Italo Cassandro.

Gli insegnanti coinvolti nel curriculum di Ed. civica approvato dal Consiglio di classe, hanno riservato uno spazio per sviluppare le tematiche richieste dalle nuove disposizioni normative.

#### **I TRE NUCLEI TEMATICI DELL’ED. CIVICA**

Il curriculum di Ed. Civica si è sviluppato intorno a **tre nuclei concettuali** che costituiscono i pilastri della Legge n. 92/2019 a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

- **la Costituzione** contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.
- **l'Agenda 2030 e lo Sviluppo sostenibile**, un programma di azione sottoscritto nel Settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU che rappresenta il documento guida delle loro politiche fissato in 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. In questo documento lo sviluppo sostenibile è alla base di tre dimensioni: economica, sociale e ambientale. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.
- **la Cittadinanza digitale**, a cui è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che deve intendersi come la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di **approccio** agli stessi.

## **Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dello studente riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

La disciplina dell'Ed. Civica ha concorso a far conseguire allo studente maturando al termine del percorso quinquennale i risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A.

I PECUP sono stati integrati con le competenze, abilità e conoscenze riferite all'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica riportati nella programmazione di classe dell'Ed. Civica.

Gli obiettivi contenuti nel Curricolo di Educazione civica si sono inseriti coerentemente nel PTOF, l'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche, elaborato ai sensi della legge 13 giugno 2015, n.107 e corrispondono ad alcune priorità del RAV dell'Istituto Tecnico Tecnologico **Cassandro Fermi Nervi**

- 1) sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civici e ambientali della società;
- 2) promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri;
- 3) sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana;
- 4) sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Ue;
- 5) promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;
- 6) alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

**La legge n.92 del 2019 ha previsto che ogni anno si dedichino almeno 33 ore a questa nuova disciplina senza alterare il monte ore complessivo, per un totale di 165 ore nel quinquennio.**

Ogni insegnante, all'interno del monte ore della propria disciplina, ha riservato uno spazio per sviluppare le tematiche richieste dalle nuove disposizioni normative.

Il docente dell'area giuridico-economica con compiti di coordinamento ha formulato la proposta di voto in decimi, accogliendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento.

Il docente coordinatore di discipline giuridiche ed economiche aggiunto al Consiglio di classe ha effettuato ore di codocenza con altri insegnanti della classe soffermandosi in particolare ad illustrare la storia della Costituzione Italiana ed i suoi principi fondamentali, i principali organi costituzionali e la storia dell'integrazione europea.

Le metodologie e le tipologie di verifica sono state scelte dai docenti delle discipline coinvolte nell'attuazione del curriculum.

La valutazione è stata effettuata, secondo la griglia di valutazione allegata al curricolo di ed. Civica, prendendo in considerazione tutte le dimensioni chiave di questa nuova disciplina:

l'acquisizione di conoscenze teoriche;

lo sviluppo di competenze come quella del pensiero critico;

l'adozione di valori come il senso di partecipazione e la tolleranza desumibili dai comportamenti assunti dallo studente.

Il voto di Ed civica, che si riferisce quindi al processo di crescita culturale e civica dello studente, concorre anche alla valutazione del comportamento da parte del Consiglio di classe.

Il voto di Ed civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'ammissione all'esame di Stato nonché all'attribuzione del credito scolastico.

Gli argomenti svolti, sono quelli programmati nel curricolo di Ed. Civica, relativamente alle discipline in esso coinvolte ed illustrati nel programma di Ed. Civica, allegato al presente documento.

Gli studenti sono stati coinvolti in progetti ed iniziative curriculari ed extracurriculari rientranti a pieno titolo nell'insegnamento di Ed. Civica. Alcune di tali iniziative si sono effettuate in occasione delle assemblee di classe e/o di istituto-

Di seguito la tabella di programmazione di Educazione Civica.

<b>TABELLA CLASSE QUINTA NERVI CAT- EDUCAZIONE CIVICA</b>				
<b>OBIETTIVI TRIENNIO</b>	<b>TEMATICHE TRIENNIO</b>	<b>MATERIE</b>	<b>ORE</b>	<b>CONTENUTI</b>
<p>Comprendere le principali differenze tra lo Statuto Albertino e la Costituzione</p> <p>Comprendere le principali funzioni degli organi costituzionali</p> <p>Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale</p> <p>Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dell'Unione Europea</p> <p>Comprendere il significato storico, socio-culturale del fenomeno dell'immigrazione</p> <p>Comprendere le radici della multiculturalità e di tutti i problemi connessi: dalla convivenza all'integrazione</p> <p>Saper interpretare gli opposti atteggiamenti: pregiudizi e accoglienza</p>	<p><b>Costituzione:</b></p> <p>La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55-139.</p> <p>Lo Statuto Albertino e la Costituzione.</p> <p>La divisione dei poteri.</p> <p>Le autonomie regionali e locali.</p> <p>Le Istituzioni dell'Unione Europea.</p>	<p><b>DIRITTO in codocenza con tutti i componenti del consiglio di classe</b></p>	<p><b>15</b></p>	<p>Educazione alla legalità e contrasto alle mafie</p> <p>Dichiarazione Universale dei diritti Umani</p> <p>Principi Fondamentali della Costituzione Artt. 1-12</p> <p>Ripudio della Guerra Art.10-11 Costituzione</p> <p>La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55-139.</p> <p>Lo Statuto Albertino e la Costituzione.</p> <p>La divisione dei poteri.</p> <p>Le autonomie regionali e locali.</p> <p>Il sentimento europeista</p> <p>Storia dell'integrazione europea</p>
<p>Comprendere l'importanza e il significato della protezione civile</p> <p>Comprendere i principi fondamentali a tutela dell'ambiente</p> <p>Conoscere le principali calamità naturali e i comportamenti corretti nella gestione delle emergenze</p> <p>Comprendere il significato di cittadinanza digitale in relazione ai principali rischi della rete</p> <p>Conoscere i fenomeni della pedopornografia e degli abusi</p>	<p><b>Agenda 2030 e Sviluppo sostenibile</b></p> <p>La condizione del migrante</p> <p>Il viaggio degli emigranti</p> <p>La carta dei valori della cittadinanza e dell'integrazione</p> <p>Le migrazioni e l'agenda 2030</p> <p>Il motore sempre acceso delle migrazioni: le guerre</p> <p>Italia e Unione europea di fronte al fenomeno migratorio</p> <p>Il concetto di rischio.</p>	<p><b>Costruzioni e Progettazione</b></p> <p><b>Topografia</b></p> <p><b>Geopedologia, economia ed Estimo</b></p> <p><b>Religione</b></p> <p><b>Scienze motorie</b></p> <p><b>Italiano</b></p> <p><b>Storia</b></p>	<p><b>12</b></p>	<p>La condizione dello straniero.</p> <p>Le norme statali, comunitarie e internazionali relative al fenomeno dell'immigrazione</p> <p>I principali problemi posti dall'immigrazione</p> <p>Città e Comunità sostenibili</p> <p>Le imprese e il lavoro</p> <p>Consumo e produzione sostenibile</p> <p>Il valore dell'ambiente come patrimonio comune</p> <p>Le norme statali, comunitarie e mondiali a tutela dell'ambiente</p>

<p>Aver consapevolezza della facile vulnerabilità giovanile</p> <p>Riconoscere e analizzare le fake new in rete anche attraverso la valutazione delle qualità delle fonti</p>	<p>L'ambiente e i suoi problemi</p> <p>Le calamità naturali, le loro caratteristiche e i comportamenti da adottare.</p>			<p>Le calamità naturali: dalla prevenzione alla gestione delle emergenze</p>
	<p><b><u>Cittadinanza digitale</u></b></p> <p>L'identità digitale e come si costruisce.</p> <p>Regole e comportamenti di base nella navigazione web.</p> <p>Prevenzione e gestione dei fenomeni di distorsione dello strumento digitale (abusi sui minori).</p> <p>Principali forme di comunicazione in rete.</p> <p>I principali reati informatici e le norme di protezione.</p>	<p><b>Matematica</b></p> <p><b>Inglese</b></p>	<p><b>3</b></p> <p><b>3</b></p>	<p>Il significato e l'utilità del mezzo digitale.</p> <p>Il corretto uso della rete.</p> <p>L'interazione attraverso i mezzi di comunicazione digitale in un'ottica di rispetto di sé e degli altri e di partecipazione alla vita sociale e civica</p> <p>L'utilità del mezzo digitale nella civiltà odierna.</p> <p>I problemi connessi ad uno scorretto uso della rete.</p> <p>Gli interventi a protezione di dati, identità e informazioni</p>

#### 4.4 Eventuali attività specifiche di orientamento in modalità online

Durante l'a.s. 2022/2023 gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività specifiche di orientamento:

- Orientamento UNIBA & POLIBA
- Salone dello studente della Puglia e Basilicata presso la Fiera di Bari
- Incontro con gli esperti dell'Ente Professione Militare, sezione di Barletta, specializzati in istruzione e lavoro nelle forze di polizia e forze armate;
- Orientamento alle professioni in divisa (AssOrienta)
- Incontro con la Guardia di Finanza
- Esercito italiano: 82° Reggimento Fanteria Torino di Barletta

## 5 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 5.1 Criteri e griglie di valutazione

#### *Griglia per l'attribuzione del voto di condotta*

VOTO	INTERESSE	IMPEGNO	COMPORAMENTO	FREQUENZA	PARTECIPAZIONE
10	profondo	Rigoroso	Rispettoso	assidua	costruttiva
9	profondo	Diligente	rispettoso	regolare	costruttiva
8	adeguato	Diligente	richiami verbali	NON assiduo nel giustificare	ordinata
7	sufficiente	Accettabile	richiami verbali	• assenze • ritardo • giustifiche in ritardo	discontinua
6	superficiale	Saltuario	• NON rispettoso • richiami verbali e scritti • sospensioni	• assenze e ritardi strategici • non giustifica regolarmente	marginale
5	assente	Scarso	• irrispettoso • lesivo per sé e per gli altri • richiami scritti ripetuti • sospensioni ripetute • comportamenti penalmente rilevanti	• assenze e ritardi strategici ripetuti • non giustifica regolarmente	assente e/o molesta

La griglia per l'attribuzione del voto di condotta approvata nel collegio docenti che concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso.

L'attribuzione della valutazione 5 in condotta è determinata da:

- presenza di sanzioni disciplinari comminate allo studente a seguito di reiterati comportamenti che risultino lesivi per se stessi, per gli altri e per le strutture, opportunamente documentate sul registro di classe;
- assenze ripetute, non per documentati motivi di salute o familiari, rilevate dal Consiglio di classe quali strategiche;
- ritardi numerosi senza giustificati motivi a scapito delle lezioni;
- nonché dagli indicatori sopra riportati.

### Griglia per la valutazione generale degli apprendimenti

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VOTO
rifiuto di sottoporsi alla verifica orale  consegna dell'elaborato in bianco	non sa riconoscere/utilizzare le risorse a sua disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per programmare/pianificare strategie risolutive e raggiungere l'obiettivo	nessuna	2
contenuti disciplinari nulli	produzione inconsistente rispetto alle consegne  non coglie semplici relazioni logiche  non riesce ad organizzare contenuti anche se guidato	non sa riconoscere/utilizzare le risorse a sua disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per programmare/pianificare strategie risolutive e raggiungere l'obiettivo neanche se guidato	3
contenuti disciplinari appresi in modo frammentario e/o in minima parte	produzione carente rispetto alle consegne  coglie difficilmente semplici relazioni logiche  riesce a stento, solo se guidato, ad organizzare contenuti e abilità	utilizza e organizza le risorse disponibili (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per eseguire il compito assegnato (conseguire l'obiettivo) solo se aiutato costantemente	4
contenuti disciplinari appresi in modo parziale	produzione incerta ed incompleta rispetto alle consegne  coglie solo in parte semplici relazioni logiche  organizza contenuti ed abilità in modo elementare solo se guidato	utilizza e organizza le risorse disponibili (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per eseguire il compito assegnato (conseguire l'obiettivo) con la guida/aiuto del docente	5
contenuti disciplinari appresi in modo sostanziale	produzione semplice e globalmente rispondente alle consegne  capacità di cogliere relazioni logiche semplici  organizza contenuti ed abilità elementari a volte in modo autonomo	utilizza e organizza le risorse disponibili (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per eseguire il compito assegnato (conseguire l'obiettivo)	6

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VOTO
Contenuti disciplinari abbastanza completi	<p>produzione rispondente alle consegne con discreta padronanza dei vari linguaggi</p> <p>capacità di cogliere relazioni logiche più semplici e di crescente difficoltà</p> <p>organizza contenuti articolati e abilità spesso in modo autonomo</p>	utilizza e organizza le risorse disponibili selezionando fonti e corrette modalità operative (le metodologie di lavoro)	7
Contenuti disciplinari completi e abbastanza approfonditi	<p>produzione accurata e buona padronanza dei vari linguaggi</p> <p>capacità di cogliere la gerarchia delle informazioni</p> <p>organizza in modo autonomo conoscenze e abilità</p>	utilizza e organizza le risorse a disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) selezionando fonti e modalità operative (le metodologie di lavoro) scegliendo tra le diverse opzioni possibili	8
Contenuti disciplinari completi ed approfonditi	<p>produzione accurata con spunti di creatività e buona padronanza dei vari linguaggi</p> <p>coglie la gerarchia delle informazioni ed i rapporti che tra esse intercorrono</p> <p>organizza conoscenze e abilità in ambito complesso in modo autonomo</p>	utilizza e organizza le risorse a disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) selezionando fonti e modalità operative (le metodologie di lavoro) individuando la soluzione migliore tra le diverse possibili	9
Contenuti disciplinari completi ed approfonditi con spunti di originalità	<p>produzione molto accurata e creativa con piena padronanza dei vari linguaggi</p> <p>compie correlazioni esatte ed analisi approfondite</p> <p>organizza conoscenze ed abilità in ambito complesso in modo autonomo e creativo</p>	utilizza e organizza le risorse a disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) selezionando fonti e modalità operative (le metodologie di lavoro) individuando la soluzione migliore tra le diverse possibili	10

Gli studenti hanno sostenuto le prove **INVALSI** in presenza, nelle seguenti discipline e date:

- ITALIANO il 14 Marzo
- MATEMATICA il 15 Marzo
- INGLESE il 16 Marzo

## 5.2 Valutazione di Educazione Civica

La legge n.92 del 2019 prevede che ogni anno si dedichino almeno 33 ore a questa nuova disciplina senza alterare il monte ore complessivo, per un totale di 165 ore nel quinquennio. Ogni insegnante, all'interno del monte ore della propria disciplina, ha riservato uno spazio per sviluppare le tematiche richieste dalle nuove disposizioni normative.

Il docente referente ha formulato la proposta di voto in decimi, accogliendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento.

Le metodologie e le tipologie di verifica sono state scelte dai docenti delle discipline coinvolte nell'attuazione del curricolo.

La valutazione è stata effettuata, secondo la griglia inserita nel Curricolo di Ed. civica, prendendo in considerazione tutte le dimensioni chiave di questa nuova disciplina:

1. l'acquisizione di conoscenze teoriche;
2. lo sviluppo di competenze come quella del pensiero critico;
3. l'adozione di valori come il senso di partecipazione e la tolleranza desumibili dai comportamenti assunti dallo studente.

Il voto di Ed civica, che si riferisce quindi al processo di crescita culturale e civica dello studente, concorre anche alla valutazione del comportamento da parte del Consiglio di classe. Il voto di Ed civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'ammissione all'esame di Stato nonché all'attribuzione del credito scolastico.

### Griglia di valutazione dell'Ed. Civica

INDICATORI	LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 2-3	LIVELLO INSUFFICIENTE 4-5	LIVELLO SUFFICIENTE 6	LIVELLO DISCRETO/BUONO 7-8	LIVELLO OTTIMO 9-10
<b>ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE TEORICHE</b>	Conoscenza inesistente della Costituzione delle leggi e dei codici.	Conoscenza frammentaria della Costituzione delle leggi e dei codici.	Conoscenza sufficiente della Costituzione, delle leggi e dei codici.	Conoscenza buona della Costituzione, delle leggi e dei codici.	Conoscenza piena ed approfondita della Costituzione, delle leggi e dei codici.
<b>CREARE RAPPORTI CIVILI, PACIFICI E SOLIDALI CON GLI ALTRI.</b>	Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento poco corretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento attento leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.
<b>PARTECIPARE ALLA</b>	Danneggiamento dell'ambiente	Comportamento spesso poco	Comportamento abbastanza	Comportamento rispettoso	Comportamento pienamente

<b>COSTRUZIONE DI UN SISTEMA AMBIENTALE</b>	circostante, delle strutture e dei materiali.	rispettoso dell'ambiente circostante, delle strutture e dei materiali.	rispettoso dell'ambiente delle strutture e dei materiali.	dell'ambiente, delle strutture e dei materiali.	rispettoso dell'ambiente, delle strutture e dei materiali.
<b>GESTIRE CORRETTAMENTE I PROPRI PROFILI ON LINE</b>	Non è capace di creare e gestire un profilo on line.	Non è capace di gestire i propri profili on line.	E' capace di gestire i propri profili on line.	E' capace di gestire i propri profili on line e di individuare i pericoli della rete.	E' capace di gestire pienamente i propri profili on line e di individuare i pericoli della rete.
<b>AVVALERSI CONSAPEVOLMENTE E RESPONSABILMENTE DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE VIRTUALI</b>	Non è capace di ricercare e gestire informazioni attendibili in rete.	E' capace di ricercare informazioni attendibili solo se guidato.	E' capace di cercare in rete informazioni attendibili autonomamente.	E' capace di ricercare in rete informazioni attendibili autonomamente e di valutarne l'utilità.	E' pienamente capace di ricercare informazioni attendibili in rete e di valutarne l'utilità.

### 5.3 Criteri attribuzione crediti

#### Credito scolastico

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti.

Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 e delle disposizioni contenute nel PTOF della scuola di segue riportate.

Converte il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C dell'ordinanza ministeriale n.45 del 9 Marzo 2023 che disciplina le modalità di svolgimento degli esami conclusivi dei percorsi di studi delle scuole secondarie di secondo grado

#### ALLEGATO A - D.LGS. 13.04.2017 N.62 - Tabella Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	---	---	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla suddetta tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la Media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

1. Il punteggio massimo, relativo alla banda di oscillazione in cui si colloca la media dei voti (M), si assegnerà se:
  - La Media (M) risulta maggiore o uguale ai valori indicati come segue:  $M \geq 6,5$  oppure  $M \geq 7,5$  oppure  $M \geq 8,25$  oppure  $M \geq 9,25$  e con
  - L'assiduità della frequenza (numero di giorni di assenza non superiore al 14 % del monte ore annuo) tranne in casi di gravi motivi da valutare singolarmente dietro presentazione di opportuna certificazione unitamente ad almeno **due** tra i **quattro** indicatori di seguito indicati:
    - Impegno
    - Attiva partecipazione al dialogo educativo-didattico  
La partecipazione a gare disciplinari verrà considerata solo in caso di superamento della fase d'Istituto )
    - Accertamento positivo del credito formativo relativo all'anno scolastico in corso **e consono all'indirizzo di studi** (vedi criteri di attribuzione del credito formativo).
2. Per la media  $M = 6$  si assegna il punto più alto della banda di oscillazione se la maggioranza del C.d.C riconosce allo studente un impegno particolare profuso nel recupero delle carenze.
3. Limitatamente alla quinta classe, per la media  $M < 6$  si assegna il punto più alto della banda di oscillazione se la maggioranza del C.d.C riconosce allo studente un impegno particolare profuso nel recupero delle carenze.

## Credito formativo

Vista la normativa che disciplina le modalità di conferimento dei **crediti formativi** agli studenti del triennio, si individuano in relazione agli obiettivi formativi ed educativi dell'istituto i seguenti criteri generali per l'attribuzione del credito formativo:

1. danno diritto all'acquisizione dei crediti formativi le attività continuative, debitamente documentate, svolte al di fuori della scuola, coerenti con gli obiettivi culturali ed educativi dell'indirizzo di studi, legate alla formazione della persona ed alla sua crescita umana;
2. tali attività devono venir attestate dall'ente, dall'istituzione o dall'associazione presso cui sono state svolte con una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, della durata complessiva e dell'eventuale superamento di una prova di verifica finale o, nel caso di attività sportive, della partecipazione a manifestazioni sportive;
3. autocertificazioni sono ammesse soltanto per attività svolte nell'ambito della pubblica amministrazione;
4. le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'autorità diplomatica o consolare.
5. vengono prese in considerazione attestazioni pervenute dopo il termine del 15 maggio soltanto se gli esami conclusivi di un'attività praticata nel corso dell'intero anno scolastico si svolgono successivamente a tale data.

## 6 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME

### 6.1 Commissione esame di stato

I docenti del Consiglio di classe che faranno parte della commissione dell'Esame di Stato sono i seguenti:

<b>Lingua e letteratura italiana</b>	Commissario esterno
<b>Lingua inglese</b>	Commissario esterno
<b>Topografia</b>	Commissario esterno

<b>Gestione di Cantiere e Sicurezza</b>	Prof. ssa Marilina Nichilo
<b>Geopedologia, Economia ed Estimo</b>	Prof. Giuseppe Tedone
<b>Progettazioni, Costruzioni e Impianti</b>	Prof. Giorgio Sarta

## 6.2 Prove d'esame

Si riportano di seguito alcuni elementi essenziali **dell'O.M. del 9 Marzo 2023, n.45** che definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023.

Secondo quanto previsto dall'OM n. 45 del 09 marzo 2023 l'Esame è costituito da una prova scritta di **Italiano**, da una seconda prova scritta sulle discipline di indirizzo: **Progettazione, Costruzioni e Impianti**.

**Entrambe le prove saranno ministeriali.**

L'esame si concluderà con un **colloquio orale**.

La sessione d'Esame avrà inizio il 21 giugno 2023 alle 8.30, con la prima prova scritta di **Italiano**, predisposta su base nazionale. Alle candidate e ai candidati saranno proposte sette tracce con tre diverse tipologie: analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Il 22 giugno si proseguirà con la seconda prova scritta, che avrà per oggetto la disciplina: **Progettazione, Costruzioni e Impianti**

È previsto, poi, il colloquio, che si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto). Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica. Analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. La Commissione sarà composta da un Presidente esterno e sei commissari, di cui tre interni (discipline diritto, economia aziendale, informatica) e tre esterni (italiano e storia, matematica, inglese).

La valutazione finale resta in centesimi. Al credito scolastico sarà attribuito fino a un massimo di 40 punti. Per quanto riguarda le prove scritte, a quella di Italiano saranno attribuiti fino a 20 punti, alla seconda prova fino a 20, al colloquio fino a 20. Si potrà ottenere la lode. La

partecipazione alle prove nazionali Invalsi, che pure saranno svolte, e lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento costituiranno requisito di accesso alle prove.

Per la valutazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe utilizzerà la griglia indicata dal MIUR presente nell'allegato A dell'ordinanza ministeriale N.45 emanata in data 09 Marzo 2023 e riportata nella sezione Allegati del presente documento.

### **1. Documento del Consiglio di Classe (art 10)**

Il presente documento, redatto ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017, esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

### **2. Prove d'esame**

#### ***Prima prova scritta (art. 19)***

La prima prova scritta è disciplinata dall'art. 19 comma1 dell'O.M. n. 45 del 09/03/2023. In essa è specificato che: *“Ai sensi dell’art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l’insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.”*

Si allegano le griglie di valutazione

#### ***Seconda prova scritta (art. 20)***

L'articolo 20, comma 2, dell'ordinanza dispone: “Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione

per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.”

Si allega la griglia di valutazione della seconda prova scritta.

La disciplina oggetto della prova individuata dall’Ordinanza per l’indirizzo CAT è **Progettazione Costruzioni e Impianti.**

### **Colloquio (art. 22)**

a) L’art. 22 dell’OM . n.4 5 del 09 marzo 2023 stabilisce quanto segue: *“Il colloquio è disciplinato dall’art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d’esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.*

b) *Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:*

- *di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;*
- *di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell’ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall’emergenza pandemica;*
- *di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d’istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l’insegnamento dell’educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico”*

Il colloquio si svolge a partire dall’analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un’esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5”.

La sottocommissione cura l’equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l’esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo

la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

La valutazione del colloquio avverrà secondo le indicazioni della griglia di valutazione presente nell'allegato A dell'O.M. n. 45 del 09/03/2023.

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati.

## **6.2 Prove di simulazione in preparazione dell'esame**

In preparazione allo svolgimento della prima e seconda prova scritta il Consiglio di classe ha scelto di organizzare prove simulate rispettivamente nelle giornate del 10/05/2023 (Italiano), 11/05/2023 (Progettazione Costruzioni e Impianti).

In allegato le tracce proposte per la simulazione e le relative griglie della **PROVA DI ITALIANO** (allegato A) e della **PROVA DI PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI** (allegato B).

## **6.4 Presentazione e analisi dell'esperienza PCTO**

Gli studenti esporranno l'esperienza di PCTO, svolta durante il percorso di studi, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale

## **6.5 Valutazione del colloquio**

Per la valutazione della prova d'esame si utilizzerà la griglia di valutazione indicata dal Ministero della Pubblica Istruzione allegato A dell'Ordinanza ministeriale n. 45 del 09 Marzo 2023.

## **ALLEGATI**

- **ALLEGATO A: griglie di valutazione prima prova scritta: Italiano**
- **ALLEGATO B: Griglia valutazione seconda prova scritta**
- **ALLEGATO C: Griglia di valutazione del colloquio**
- **ALLEGATO D: Tracce delle simulazioni delle prove scritte**
- **ALLEGATO E: Relazioni finali**

## ALLEGATO A

### Griglie di valutazione per la prima prova scritta: Italiano

#### Griglia di valutazione prima prova scritta – TIPOLOGIA A

<i>Indicatori generali</i>	Punteggio max per indicatori	Descrittori	Punteggio per livelli	Punteggio Attribuito
<b>Testo</b>	Totale punti 20			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 punti	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e ideazione, pianificazione adeguata b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) <b>testo ideato, pianificato, organizzato in maniera sufficiente</b> d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione	9-10 7-8 6 1-5	
Coesione e coerenza testuale	10 punti	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con uso adeguato dei connettivi c) <b>Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati</b> d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	9-10 7-8 6 1-5	
<b>Lingua</b>	Totale punti 20			
Ricchezza e padronanza lessicale	10 punti	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza ed uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico c) <b>usa un lessico semplice ed essenziale anche se con alcune improprietà</b> d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto ed improprio	9-10 7-8 6 1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 punti	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) il testo è corretto con punteggiatura adeguata c) <b>il testo è sostanzialmente corretto con qualche errore di punteggiatura</b> d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici; non presta attenzione alla punteggiatura	9-10 7-8 6 1-5	
<b>Contenuto/Cultura</b>	Totale punti 20			
Ampiezza e precisione delle conoscenze E dei riferimenti culturali	10 punti	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) <b>si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti sommersi</b> d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	9-10 7-8 6 1-5	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 punti	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere punti di vista critici in prospettiva personale c) <b>presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale</b> d) non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali ed approssimative	9-10 7-8 6 1-5	

<i>Indicatori specifici TIP.A</i>			Punteggio 40 max	Punteggio Attribuito
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 punti	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) rispetta i vincoli in modo completo c) <b>rispetta i vincoli in modo accettabile</b> d) non si attiene alle richieste della consegna	9-10 7-8 6 1-5	
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	10 punti	a) comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) <b>lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva</b> d) non ha compreso il senso complessivo del testo	9-10 7-8 6 1-5	
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (se richiesta)	10 punti	a) l'analisi è molto puntuale e approfondita b) l'analisi è puntuale e accurata c) <b>l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa</b> d) l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	9-10 7-8 6 1-5	
INTERPRETAZIONE CORRETTA ED ARTICOLATA DEL TESTO	10 punti	a) interpretazione corretta, ampia ed articolata, con motivazioni appropriate b) interpretazione corretta, articolata, ben motivata c) <b>interpretazione corretta ma non approfondita</b> d) interpretazione superficiale, imprecisa e poco significativa	9-10 7-8 6 1-5	
<i>Valutazione in centesimi</i>				
<i>Valutazione in ventesimi</i>				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

## Griglia di valutazione prima prova scritta – TIPOLOGIA B

<i>Indicatori generali</i>	Punteggio max per indicatori	Descrittori	Punteggi per livelli	Punteggio Attribuito
<b>Il Testo</b>	Totale punti 20			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 punti	a) Il testo denota un'ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguata b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) <b>testo ideato, pianificato, organizzato in maniera sufficiente</b> d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione	9-10 7-8 6 1-5	
Coesione e coerenza testuale	10 punti	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) <b>Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati</b> d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	9-10 7-8 6 1-5	
<b>Lingua</b>	Totale punti 20			
Ricchezza e padronanza lessicale	10 punti	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza ed uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico c) <b>usa un lessico semplice ed essenziale anche se con alcune improprietà</b> d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto ed improprio	9-10 7-8 6 1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 punti	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) il testo è corretto con punteggiatura adeguata c) <b>il testo è sostanzialmente corretto con qualche errore di punteggiatura</b> d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici; non presta attenzione alla punteggiatura	9-10 7-8 6 1-5	
<b>Contenuto/Cultura</b>	Totale punti 20			
Ampiezza e precisione delle conoscenze E dei riferimenti culturali	10 punti	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) <b>si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti sommari</b> d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	9-10 7-8 6 1-5	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 punti	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere punti di vista critici in prospettiva personale c) <b>presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale</b> d) non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali ed approssimative	9-10 7-8 6 1-5	

<i>Indicatori specifici TIP.B</i>			Punteggio 40 max	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	10 punti	a) individua con acume le tesi e le argomentazioni b) individua correttamente le tesi e le argomentazioni c) <b>riesce a individuare con qualche difficoltà le tesi e le argomentazioni</b> d) non riesce a cogliere il senso del testo	9-10 7-8 6 1-5	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15 punti	a) argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati b) argomenta in modo coerente con uso corretto dei connettivi c) <b>argomenta con una complessiva coerenza</b> d) argomenta in modo incoerente ed impiega connettivi inappropriati	14-15 11-13 9-10 1-8	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15 punti	a) i riferimenti culturali ampi e sicuri, denotano una notevole preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) <b>i riferimenti culturali sono complessivamente corretti ed essenziali</b> d) i riferimenti culturali risultano inadeguati, inappropriati, non sostengono gli argomenti	14-15 11-13 9-10 1-8	
<i>Valutazione in centesimi</i>				
<i>Valutazione in ventesimi</i>				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

## Griglia di valutazione prima prova scritta – tipologia C

<i>Indicatori generali</i>	Punteggio max per indicatori	Descrittori	Punteggi per livelli	Punteggio Attribuito
<b>Il Testo</b>	Totale punti 20			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 punti	a) il testo denota un'ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguata b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) <b>testo ideato, pianificato, organizzato in maniera sufficiente</b> d) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione	9-10 7-8 6 1-5	
Coesione e coerenza testuale	10 punti	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con un uso adeguato dei connettivi c) <b>il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati</b> d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	9-10 7-8 6 1-5	
<b>Lingua</b>	Totale punti 20			
Ricchezza e padronanza lessicale	10 punti	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza ed uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico c) <b>usa un lessico essenziale anche se con alcune improprietà di linguaggio</b> d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto ed improprio	9-10 7-8 6 1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 punti	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) il testo è corretto con punteggiatura adeguata c) <b>il testo è sostanzialmente corretto con qualche errore di punteggiatura</b> d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici; non presta attenzione alla punteggiatura	9-10 7-8 6 1-5	
<b>Contenuto/Cultura</b>	Totale punti 20			
Ampiezza e precisione delle conoscenze E dei riferimenti culturali	10 punti	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) <b>si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti sommersi</b> d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	9-10 7-8 6 1-5	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 punti	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere punti di vista critici in prospettiva personale c) <b>presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale</b> d) non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali ed approssimative	9-10 7-8 6 1-5	

<i>Indicatori specifici TIP.C</i>			Punteggio max 40	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	10 punti	a) struttura del testo pertinente, coerente, corretta <b>con eventuale titolo e paragrafazione funzionali</b> b) struttura del testo complessivamente buona e coerente <b>con eventuale titolo e paragrafazione pertinenti</b> c) <b>struttura del testo non sempre coerente, ma nel complesso corretta con eventuale titolo e paragrafazione accettabili</b> d) struttura del testo, <b>titolo ed eventuale paragrafazione</b> poco pertinenti ed incoerenti	9-10 7-8 6 1-5	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15 punti	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è ordinata e lineare c) <b>l'esposizione, sia pure con qualche imprecisione, è semplice e ordinata</b> d) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	14-15 11-13 9-10 1-8	
correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15 punti	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) <b>i riferimenti culturali sono nel complesso essenziali</b> d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	14-15 11-13 9-10 1-8	
<i>Valutazione in centesimi</i>				
<i>Valutazione in ventesimi</i>				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

## ALLEGATO B

### Griglia di valutazione per la seconda prova scritta: Progettazione Costruzione e Impianti



Alunno \_\_\_\_\_

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORE	Punteggio Massimo per ogni indicatore	Punteggio per ogni descrittore		
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti delle discipline	Completa e approfondita	5	5		
	Completa ma non approfondita		4		
	Superficiale		3		
	Frammentaria		2		
	Quasi inesistente		1		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi di dati e processi, alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Completa padronanza delle competenze tecnico-professionali richieste per lo svolgimento della prova. Analisi del problema corretta e metodologie adottate originali	8	8		
	Sicuro possesso delle competenze tecnico-professionali richieste per lo svolgimento della prova. Analisi del problema e metodologie adottate per la risoluzione corrette		7		
	Discreto possesso delle competenze tecnico-professionali. Analisi del problema corretta seppure le metodologie adottate per la risoluzione non siano quelle più efficaci		6		
	Sufficiente possesso delle competenze tecnico-professionali. Analisi del problema corretta seppure le metodologie adottate per la risoluzione non siano quelle più efficaci		5		
	Parziale possesso delle competenze tecnico-professionali. Analisi del problema non completamente corretta e metodologie adottate per la risoluzione non efficaci		4		
	Parziale possesso delle competenze tecnico-professionali. Analisi del problema incompleta seppur corretta nella parte svolta		3		
	Frammentario possesso delle competenze tecnico-professionali. Analisi del problema incompleta e non corretta.		2		
	Inadeguato possesso delle competenze tecnico-professionali. Analisi del problema errata o inefficace		1		
	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnico e/o tecnico-grafici prodotti.		Lo svolgimento è completo e l'elaborato risulta ampio e approfondito	4	4
			Lo svolgimento è completo e corretto		3
Lo svolgimento è completo e l'elaborato risulta corretto ma essenziale		2			
Lo svolgimento è parziale e l'elaborato presenta imprecisioni e/o errori		1			
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	L'elaborato evidenzia ottimi collegamenti interdisciplinari, è ben argomentato ed usa in maniera pertinente i linguaggi specifici	3	3		
	L'elaborato dimostra buone capacità argomentativa, buona capacità di sintesi e un linguaggio chiaro ed esauriente		2		
	L'elaborato è argomentato nelle linee essenziali, evidenzia alcuni collegamenti interdisciplinari ed usa un linguaggio essenziale		1		

**N.B. Il punteggio totale andrà poi convertito in decimi con la tabella di conversione allegata all'O.M.**

PUNTEGGIO COMPLESSIVO ...../20

## **ALLEGATO C**

### **Griglia di valutazione per il colloquio**

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Firmato digitalmente da  
 BIANCHI PATRIZIO  
 C=IT  
 O=MINISTERO  
 DELL'ISTRUZIONE

## **ALLEGATO D**

### **TRACCE DELLE PROVE DI SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE**

# TRACCIA DELLA PRIMA PROVA SCRITTA : ITALIANO

## ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

## 7 TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

### 7.1 PROPOSTA A1

**Giovanni Pascoli**, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su  
cui mucche  
tranquilla- mente  
pascono, bruna si  
difila<sup>1</sup> la via  
ferrata che  
lontano brilla;

e nel cielo di  
perla dritti,  
uguali, con  
loro trama  
delle aeree fila  
digradano in  
fuggente  
ordine i pali<sup>2</sup>.

Qual di gemiti e  
d'ululi rombando  
cresce e dilegea  
femminil lamento?<sup>3</sup>  
I fili di metallo a  
quando a quando

---

<sup>1</sup> *si difila*: si stende lineare.

<sup>2</sup> *i pali*: del telegrafo.

<sup>3</sup> *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

squillano, immensa  
arpa sonora, al  
vento.

*Myricae* è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myricae*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

### 7.1.1 Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

**Interpretazione** Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

## 7.2 PROPOSTA A2

**Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.**

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero

sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi<sup>4</sup> inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe<sup>5</sup>, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse costesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [ ... ]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio<sup>6</sup> a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [ ... ]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola<sup>7</sup>, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto<sup>8</sup> che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota<sup>9</sup>.»

### 7.2.1 Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.

---

<sup>4</sup> *stimansi*: si stima, si considera.

<sup>5</sup> *messe*: il raccolto dei cereali.

<sup>6</sup> *concio*: conciato, ridotto.

<sup>7</sup> *casipola*: casupola, piccola casa.

<sup>8</sup> *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

<sup>9</sup> *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

### 7.2.2 Interpretazione

Il tema degli “ultimi” è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di “vinti” che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

## 8 TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### 8.1 PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli

altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

### 8.1.1 Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

### 8.1.2 Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## 8.2 PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

### 8.2.1 Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica “*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*”?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non “*ha alcuna relazione con il mondo reale*”?

### 8.2.2 Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

## 8.3 PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che

avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC<sup>10</sup> prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

### 8.3.1 Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?

---

<sup>10</sup> Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

### 8.3.2 Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## 9 TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### 9.1 PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## 9.2 PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**TRACCIA DELLA SECONDA PROVA SCRITTA  
PROGETTAZIONE COSTRUZIONE E IMPANTI**

**ITET “Cassandro – Fermi – Nervi” Barletta**

Plesso “Nervi” – Geometri CAT

Classe 5<sup>a</sup> sezione A

Simulazione della 2<sup>a</sup> prova dell’Esame di Stato – Progettazione

12 maggio 2023

Tempo a disposizione: n. 6 ore

- 1) Progettare una palestra da inserire in un nuovo complesso scolastico superiore e utilizzabile anche per attività extrascuolastiche di allenamento.

L’edificio deve comprendere la sala per l’attività sportiva, di superficie pari a 600 metri quadrati, più adeguati spazi per i servizi. Questi ultimi devono comprendere:

- Spogliatoi, servizi igienici e docce per gli studenti, separati per sesso;
- Spogliatoi, servizi igienici e docce per gli insegnanti, separati per sesso;
- Locale adibito a deposito delle attrezzature sportive;
- Locale adibito a pronto soccorso e visita medica.

Non sono previsti spazi per il pubblico (palestra scolastica di tipo B1).

Il candidato deve produrre i seguenti elaborati:

- Planimetria
- Pianta dell’edificio e quella della copertura
- Una sezione significativa
- Almeno un prospetto
- La relazione tecnica riportante: le scelte effettuate in merito allo schema distributivo e a quello strutturale; il rispetto delle normative per tali tipi di edifici.

- 2) Rispondere ai seguenti due quesiti:

2.1) Il rilascio del “permesso di costruire” è subordinato al pagamento, al Comune, di una somma da parte del richiedente. A quale titolo è dovuta tale somma e da quale legge è stata introdotta?

2.2) Le Corbusier, oltre ad essere stato un grande maestro di Architettura, ha fornito un notevole contributo all’Urbanistica: in che modo e quali erano le sue idee in merito?

È consentito l’uso del manuale del geometra e della calcolatrice scientifica.

Gli elaborati grafici vanno redatti su carta millimetrata fornita dall’Istituto.

## **ALLEGATO E**

### **Relazioni finali**

**DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA**

**DOCENTE:** Prof.ssa Damiana Riefolo

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE**

<b>TESTO ADOTTAT O</b>	<b>AUTORE/EDITORE</b>	<b>TITOLO/VOLUME</b>
		<b>Stefano Pagazzi ELLEDICI</b>

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Strategie comunicative scritte/orali</li><li><input type="checkbox"/> Strategie di comprensione dei testi usati</li><li><input type="checkbox"/> Lessico e fraseologia di settore</li><li><input type="checkbox"/> Aspetti socio-culturali della religione</li><li><input type="checkbox"/> Ampiezza delle informazioni inerenti la disciplina</li><li><input type="checkbox"/> Comprende e analizza le situazioni/gli argomenti</li><li><input type="checkbox"/> Individua relazioni</li><li><input type="checkbox"/> Sceglie strategie adatte per la soluzione di problemi</li></ul>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Gestisce le conoscenze per confrontarsi</li><li><input type="checkbox"/> Utilizza i linguaggi disciplinari per interagire in ambiti interdisciplinari</li><li><input type="checkbox"/> Utilizza le reti e gli strumenti informatici per approfondimenti</li><li><input type="checkbox"/> Sa interpretare il proprio ruolo nel lavoro di gruppo</li><li><input type="checkbox"/> Da comprendere modelli culturali e religiosi a confronto: conflitti, scambi, dialogo interreligioso e interculturale.</li><li><input type="checkbox"/> Confrontarsi su innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-culturali e religiose</li></ul>
Abilità	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Si esprime e argomenta con relativa spontaneità</li><li><input type="checkbox"/> Utilizza strategie di interazione scritta e orale</li><li><input type="checkbox"/> Comprende idee principali nei vari contesti</li><li><input type="checkbox"/> Produce testi coesi e coerenti su argomenti di settore</li><li><input type="checkbox"/> Utilizza il lessico di settore</li><li><input type="checkbox"/> Individua i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali e in rapporto all'etica cristiana e delle religioni in genere</li></ul>

**DISCIPLINA: TOPOGRAFIA**

**DOCENTE: PROF. BARTOLOMEO FIORELLA**

**ITP: PROF. SA DOMENICA SQUICCIARINI**

**a.s.2022-2023**

### **PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE**

<b>TESTO ADOTTATO</b>	<b>AUTORE/EDITORE</b>	<b>TITOLO/VOLUME</b>
	CANNAROZZO –CUCCHIARINI-MESCHIERI Zanichelli editore	MISURE, RILIEVO, PROGETTO – AMBITI APPLICATIVI PROFESSIONALI – VOL 3

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è costituita da 10 alunni, tutti frequentanti, di cui sei di Barletta e quattro di Andria. La maggior parte di loro appartiene a nuclei familiari caratterizzati da un livello culturale medio piuttosto omogeneo.

Il numero e la composizione iniziale degli studenti della classe è variato notevolmente nel corso del quinquennio. Il Consiglio di Classe, durante il triennio, ha subito variazioni nella sua composizione, dato quest'ultimo di una sensibile influenza sugli alunni più deboli in relazione al metodo di studio e di approccio alle discipline, poiché ha richiesto capacità, non sempre presenti, di adattamento alle diverse metodologie didattiche e di rapporti interpersonali. Per quanto possibile si è cercato di limitare il disagio, attraverso 'interventi' di recupero delle conoscenze pregresse e modulando il proprio stile didattico sulle consuetudini passate, almeno nella fase di passaggio.

L'interesse mostrato in classe è stato non sempre costante, con comportamenti qualche volta legati a una maggiore o minore sintonia con il docente.

L'analisi conclusiva vede pertanto, un gruppo complessivamente disomogeneo che, in generale, si attesta su una preparazione sufficiente, con l'eccezione di pochi alunni che per serietà, continuità applicativa e risultati raggiunti, hanno ottenuto risultati discreti e, in pochi casi anche molto buoni. Alcuni alunni, invece, si attestano ancora su di un rendimento didattico insufficiente, impegnandosi scarsamente nello studio a casa e, nonostante la loro attenzione in classe sia sufficiente, la partecipazione al dialogo educativo risulta essere ancora scarso.

Il gruppo-classe proviene prevalentemente da una situazione socio-ambientale legata al lavoro dipendente, pur non mancando difficoltà legate alla discontinuità di lavoro del capofamiglia, motivo per cui alcuni alunni hanno dedicato parte del tempo extrascolastico a lavori part-time anche con ripercussioni sul proprio rendimento e sull'attenzione in classe.

La frequenza non è stata sempre regolare, malgrado le ripetute sollecitazioni e il coinvolgimento diretto delle famiglie attraverso il Coordinatore di classe. Ciò ha influito, in parte, sull'iter scolastico e sul rendimento complessivo degli stessi, non essendo costoro in grado di recuperare autonomamente quanto 'perso' a causa delle assenze. Da parte del docente perciò, si è dovuto costantemente provvedere al recupero delle conoscenze, attraverso strategie di 'didattica ciclica' e utilizzo di alunni-tutor, la cui prestazione è stata utile anche a fini valutativi.

Va inoltre evidenziato che, a causa della pandemia da Coronavirus, negli anni precedenti si è reso necessario adottare la metodologia dell'insegnamento della Didattica a Distanza. Questa, purtroppo, per vari problemi inerenti la difficoltà di connessione degli strumenti digitali, la riprogrammazione della materia per la diversa modalità di interfacciarsi con gli studenti, la diversa tempistica di esecuzione degli argomenti da trattare, ha causato notevoli ritardi nello svolgimento

degli argomenti che sono stati naturalmente ridotti rispetto a quelli che generalmente si trattano al quinto anno del geometra.

La riduzione degli argomenti programmati è stata causata anche dai diversi impegni inerenti i progetti attivati, dalle attività di orientamento in uscita, dalle attività di PCTO e, nel caso specifico della materia insegnata dal sottoscritto, dalla coincidenza di festività e “ponti “ in giornate di lezione.

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

<b>Conoscenze</b>	<p><b>SECONDO BIENNIO</b></p> <p>Superfici di riferimento in relazione al campo operativo del rilievo topografico - Sistemi di riferimento cartesiano e polare e conversione fra coordinate - Caratteristiche e definizione degli angoli azimutali e zenitali. Metodi di misura - Metodi e tecniche di impiego della strumentazione topografica ordinaria e delle stazioni totali elettroniche - Metodi e tecniche della rilevazione topografica. Segnali utilizzabili attivi o passivi e loro impiego - Concetto e tipologie di distanza. Metodi di misura della distanza - Procedimenti per il calcolo e la misura di un dislivello con visuale orizzontale o inclinata - Teoria degli errori. Metodi di compensazione e correzione, livelli di tolleranza - Tipologia di dati presenti in un registro di campagna - Operazioni di campagna connesse al rilievo di appoggio mediante poligonali - Modalità di effettuazione di un rilievo catastale di aggiornamento e normativa di riferimento - Rappresentazione grafica e cartografica del territorio e le relative convenzioni simboliche - Tecniche di tracciamento - Principio di funzionamento del sistema di posizionamento globale (GPS) - Sistemi di riferimento del rilievo satellitare, superfici di riferimento nelle operazioni altimetriche e Metodi e tecniche del rilievo satellitare</p> <p><b>QUINTO ANNO</b></p> <p>Determinazione dell'area di poligoni - Metodi di individuazione analitica delle dividenti per il frazionamento di un appezzamento di terreno - Metodologie e procedure per la rettifica di un confine - Classificazione e tecniche di calcolo degli spianamenti di terreno - Calcolo e stima di volumetrie - Normativa, rilievi, progettazione, materiali per opere stradali - Impieghi della strumentazione topografica per particolari applicazioni - Tecniche di rilievo topografico.</p>
<b>Abilità</b>	<p><b>SECONDO BIENNIO</b></p> <p>Scegliere la superficie di riferimento in relazione all'estensione della zona interessata dalle operazioni di rilievo - Utilizzare le coordinate cartesiane e polari per determinare gli elementi e l'area di figure piane - Mettere in stazione uno strumento topografico, collimare un punto ed effettuare le letture delle grandezze Topografiche - Verificare e rettificare gli strumenti topografici - Misura ed elaborazione di grandezze topografiche fondamentali: angoli, distanze e dislivelli - Scegliere il metodo di rappresentazione più idoneo per rilevare e rappresentare l'altimetria del terreno - Applicare la teoria degli errori a serie di dati rilevati - Effettuare un rilievo topografico completo, dal sopralluogo alla restituzione grafica - Desumere dati da un registro di campagna - Leggere utilizzare e interpretare le rappresentazioni cartografiche - Effettuare trasformazioni di coordinate cartografiche - Utilizzare un sistema di informazioni territoriale in base all'ambito di interesse.</p> <p><b>QUINTO ANNO</b></p> <p>Elaborare rilievi per risolvere problemi di divisione di aree poligonali di uniforme o differente valore economico e saperne ricavare la posizione delle dividenti - Risolvere problemi di spostamento, rettifica e ripristino di confine - Risolvere lo spianamento di un appezzamento di terreno partendo da una sua rappresentazione plano-altimetrica - Redigere gli elaborati di progetto di opere stradali.</p>

<b>Competenze</b>	<p>I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale hanno costituito il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e nel quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, ha concorso in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenza:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti</li> <li>2. utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi</li> <li>3. redigere relazioni tecniche e documentare le attività di gruppo e individuali relative a situazioni professionali</li> <li>4. utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni</li> </ol>
-------------------	--

### GIUDIZIO SULLE COMPETENZE ACQUISITE

A tal proposito, lo scrivente ritiene importante premettere ed evidenziare che la diminuzione nel triennio delle ore curricolari a disposizione, drasticamente ridotte dalle diciannove del vecchio ordinamento ( PNI) alle dodici del nuovo ordinamento ( quattro ore per terza, quarta e quinta classe), non ha permesso di svolgere tutti gli argomenti previsti dal programma che comunque è rimasto identico in quantità e qualità, chiaramente integrato con le moderne tecnologie di rilievo e rappresentazione grafica. A causa dello stesso motivo, inoltre, degli argomenti svolti non è stato possibile trattare tutti i casi generalmente sviluppati con le quinte classi del precedente ordinamento.

Inoltre la partecipazione della classe ai numerosi incontri sull'orientamento in uscita, seppur necessari a fornire al ragazzo un quadro completo sulle scelte future, ha comunque ridotto drasticamente le ore curricolari dedicate alla didattica.

In definitiva, quindi, la riduzione di quattro ore nella quarta classe e di tre nella quinta e la partecipazione agli incontri suddetti, e, non ultimo, la situazione determinata dalla Pandemia da Coronavirus, non ha permesso di trattare in modo completo ed approfondito tutti gli argomenti che necessariamente andrebbero svolti per poter affrontare l'esame di stato serenamente e con una adeguata preparazione.

Nell'ottica di quanto sopra esposto, e quindi relativamente a quanto è stato possibile realizzare in termini di argomenti trattati e di progettazione effettuata, in generale, la classe ha perseguito gli obiettivi su descritti in maniera appena sufficiente e, solo in pochissimi casi anche in modo discreto. Infatti la maggior parte degli allievi non ha raggiunto e fatte proprie in modo sufficiente le competenze, sempre limitatamente agli argomenti trattati, necessarie a quelle che saranno le possibilità di lavoro o di accesso al mondo dell'università, prevalentemente connesse alla tipologia specifica degli studi effettuati, e solo per pochi alunni anche relativamente ad altri percorsi di lavoro o universitari non completamente attinenti al corso di studi effettuato.

### CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO		LIVELLO DI APPRENDIMENTO
<b>UDA 1</b>	<p><b>Misura delle aree</b> Metodi analitici per la misura delle aree: metodo di Gauss, metodo di camminamento, metodo per coordinate polari - Metodi grafici: per scomposizione in figure elementari, per trasformazione in un triangolo equivalente, per integrazione grafica</p>	sufficiente

<b>UDA 2</b>	<b>Divisione delle superfici agrarie</b> Terreni ad uguale valore unitario: Divisione di una superficie triangolare e quadrangolare con: Dividente uscente da un vertice - Dividente uscente da un punto situato su un lato - dividenti parallele e perpendicolari ad un lato Cenni sulla divisione di terreni a diverso valore unitario.	sufficiente
<b>UDA 3</b>	<b>Spostamento e rettifica confini</b> Spostamento di confine rettilineo con nuovo confine uscente da un punto M prefissato - Rettifica di confine bilatero con nuovo confine rettilineo uscente da un estremo A - Rettifica di confine bilatero con un nuovo confine uscente da un punto A posto sul confine laterale- Rettifica di confine poligonale con nuovo confine rettilineo uscente da un estremo del confine esistente - Rettifica di confine poligonale con nuovo confine rettilineo parallelo ad una direzione assegnata. Cenni sulla rettifica di confine tra terreni a diverso valore unitario.	sufficiente
<b>UDA 5</b>	<b>Elementi di strade</b> Cenni su: classificazione delle strade, la sede stradale e caratteristiche costruttive, velocità di progetto, analisi del traffico– curve circolari monocentriche - curve circolari monocentriche vincolate planimetricamente - Pendenza longitudinale delle livellette (livelletta di compenso con: quota di partenza assegnata, pendenza assegnata,) - Caratteristiche costruttive delle sezioni stradali.	sufficiente
<b>UDA 6</b>	<b>Il progetto della strada</b> Elementi di un progetto stradale - Studio del tracciato (tracciolino) – Planimetria - Profilo longitudinale - Sezioni stradali - Sezione stradale tipo – Diagramma di occupazione – diagramma delle aree	sufficiente
<b>UDA 4</b>	<b>Spianamenti</b> Calcolo dei volumi Spianamenti su piani quotati con: Piano orizzontale di quota assegnata e piano orizzontale di compenso. Cenni su spianamenti inclinati	sufficiente

Entro la fine di maggio si prevede di completare le attività laboratoriali inerenti il progetto stradale con l'esecuzione del diagramma di occupazione. Quindi si effettuerà un riepilogo degli argomenti trattati con la eventuale simulazione della prova orale di esame.

Barletta, 15 maggio 2023

Il docente  
Prof. Bartolomeo Fiorella

L'ITP  
Prof.ssa Domenica Squicciarini

**DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE**

DOCENTE: Prof.ssa Pappagallo Raffaella

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE****CLASSE 5^A A.S. 2022/23**

<b>TESTI ADOTTATI</b>	<b><u>AUTORE/EDITORE</u></b>	<b>TITOLO/VOLUME</b>
	Campbell- Metcalf -Robb Benne, (Macmillan ), 2016  Paola Tite, Silvana Sardi ( ELI), 2016	<b>Beyond 3, Bringing Language to Life, B2 Level</b>  <b><u>From the ground up – Construction</u></b>

<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Strategie comunicative scritte/orali</li><li>• Strategie di comprensione di testi specialistici e non</li><li>• Lessico e fraseologia di settore</li><li>• Aspetti socio-culturali della lingua inglese e di settore</li></ul>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Gestisce la lingua inglese per scopi comunicativi</li><li>• Utilizza i linguaggi settoriali per interagire in ambiti professionali</li><li>• Operare collegamenti in chiave interdisciplinare</li><li>• Utilizza le reti e gli strumenti informatici per studio e lavoro</li><li>• Sa interpretare il proprio ruolo nel lavoro di gruppo</li></ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Si esprime e argomenta con relativa spontaneità</li><li>• Utilizza strategie di interazione scritta e orale</li><li>• Comprende idee principali in contesti di studio e lavoro</li><li>• Produce testi su argomenti di settore</li><li>• Utilizza il lessico di settore</li></ul>

## STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo.

## VERIFICHE E VALUTAZIONI

- Verifiche: due orali e due scritte sia nel primo che nel secondo quadrimestre.
- La valutazione ha tenuto conto della partecipazione, dell'impegno, della conoscenza dei contenuti, della capacità espositiva.

## RELAZIONE FINALE

La classe 5A è costituita da 10 alunni maschi. Il gruppo classe si presenta eterogeneo al suo interno; una parte è costituita da alunni motivati e assidui nella partecipazione alle attività didattiche, l'altra parte ha dimostrato scarso interesse e superficialità nonché improvvisazione nello svolgimento dei compiti assegnati. Ciò dovuto anche ad importanti lacune pregresse relative ad anni precedenti e non del tutto colmate.

Globalmente, la classe ha raggiunto un livello di sufficienza ma sono stati necessari numerosi richiami e sollecitazioni ad un maggiore coinvolgimento. Il percorso di studi relativamente alla disciplina è stato, per i più, regolare nella frequenza, tuttavia non agevolato dalla modulazione oraria ( 3 h settimanali terminali ), in cui si è riscontrato un certo grado di stanchezza da parte degli allievi; a ciò si aggiunge la partecipazione a svariati eventi effettuati nell'ambito scolastico ed extra scolastico ( conferenze, film, spettacoli teatrali, visite aziendali per PCTO, orientamento universitario, prove Invalsi, ecc. ) che hanno ridotto il previsto monte-orario destinato alla disciplina e conseguentemente rallentato lo sviluppo del programma, pertanto per alcuni temi della lingua settoriale non si è potuto dare lo spazio auspicato ad inizio anno. Inoltre, la scrivente, ha iniziato il percorso didattico con la classe solo a partire dal quarto anno e ha dovuto, a causa del rallentamento causato dalla DAD nel corso del precedente anno scolastico, rivedere il programma del terzo anno per recuperare nozioni importanti.

La classe ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati, anche se alcuni si sono dimostrati piuttosto fragili nella produzione orale. Ogni argomento è stato svolto sia attraverso lezioni frontali che partecipate.

Il metodo di studio è risultato, inizialmente, ripetitivo e legato al libro di testo; pertanto gli alunni sono stati guidati ad operare dei collegamenti, ove possibile, tra le diverse discipline d'indirizzo e le tematiche afferenti, nonché ad affrontare lo studio di testi di settore cogliendone il senso generale. L'analisi dei testi specialistici è stata così strutturata:

- Presentazione *dell'essential vocabulary* e sua contestualizzazione
- Presentazione del testo accompagnato da domande orali per testare la *comprehension*
- Analisi e riflessione linguistica del testo
- Sintesi orale e scritta del contenuto

I risultati raggiunti, ad eccezione di alcuni elementi che si sono distinti per costanza e forte motivazione nello studio, sono sufficienti per la maggior parte della classe ed essenziali per un altro gruppo ristretto.

## CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Dal libro di testo *Beyond ( B2 level ), Macmillan Education* :

	GRAMMAR	VOCABULARY	FUNCTIONS	SKILLS
UNIT 8: <i>Look after yourself</i>	Modal passives	Service verbs	Talk about things you pay someone else to do.	Write a report.
	GRAMMAR	VOCABULARY	FUNCTIONS	SKILLS

UNIT 9: Future visions!	Prefixes Future continuous and future perfect	Life in space	Talk about arrangements schedules , plans and predictions.	Present options.
	GRAMMAR	VOCABULARY	FUNCTIONS	SKILLS
UNIT 10: Past and present styles	Conditionals review Colloquial phrases	Buildings and architecture	Talk about the consequences of possible imaginary situations	Contrast ideas

Dal libro di testo di microlingua **From the ground up** , ELI:

CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO		LIVELLO DI APPRENDIMENTO
UDA 1	<p><b><i>SURVEYING AND DESIGN</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Measuring and design instruments</li> <li>• Mapping</li> <li>• Cad</li> <li>• Rendering</li> <li>• Building Report</li> </ul>	Sufficiente
UDA 2	<p><b><i>BUILDING AND SAFETY</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Building elements</i></li> <li>• <i>Foundations, walls, Floors, stairs, roofs</i></li> <li>• <i>Modern methods of construction</i></li> <li>• <i>Restoration</i></li> <li>• <i>What to wear in a building site</i></li> </ul>	Sufficiente
UDA 3	<p><b><i>BUILDING INSTALLATIONS</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>House system</i></li> <li>• <i>Plumbing system</i></li> <li>• <i>Ventilation</i></li> <li>• <i>Energy conservation</i></li> <li>• <i>Solar heating</i></li> <li>• <i>Home automation</i></li> </ul>	Sufficiente
UDA 4	<p><b><i>URBAN GROWTH</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consequences of urban growth</li> <li>• Urban planning</li> <li>• Greek and Roman towns</li> <li>• Urban land use patterns</li> </ul>	Sufficiente

<b>UDA 5</b>	<b><i>BUILDING PUBLIC WORKS</i></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>CIVIL ENGINEERING</i></li> <li>• EARTHQUAKE ENGINEERING</li> <li>• ANTI-SEISMIC TECHNOLOGY</li> <li>• PUBLIC WORKS</li> </ul>	Sufficiente
<b>UDA 6</b>	<b><i>WORKING IN CONSTRUCTION</i></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Types of professional figures</li> <li>• Surveyors</li> </ul>	Sufficiente

<b>UDA 7</b>	<b><i>MODERN ARCHITECTURE</i></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• The modern movement</li> <li>• Walter Gropius</li> <li>• Le Corbusier</li> <li>• Frank Lloyd Wright</li> <li>• POST MODERN MOVEMENT:</li> <li>• Richard Rogers</li> <li>• Renzo Piano</li> <li>• Zaha Hadid</li> </ul>	Sufficiente
--------------	---	-------------

**Barletta, 11.05.2023**

**La docente**

***Prof.ssa Raffaella PAPPAGALLO***



## RELAZIONE FINALE

Disciplina: **GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

Classe: 5° A CAT – ITET “Cassandro Fermi Nervi” Barletta – A.S. 2022/23

Docente: Prof.ssa Marilina Nichilo

Insegnante Tecnico Pratico: prof. Sabino Gervasio

### OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

#### Conoscenze (*sapere*)

- Conoscenza dei rischi delle varie fasi di lavoro
- Conoscenza dei dispositivi di protezione collettiva e individuale da utilizzare nelle varie fasi di lavoro;
- Conoscenza delle attestazioni che qualificano imprese e studi professionali;
- Conoscenza dei procedimenti per aggiornare ed adeguare nel tempo le attestazioni di qualità;
- Conoscere competenze e mansioni principali dei tecnici incaricati del collaudo dei lavori;
- Conoscere i sistemi di controllo del processo produttivo per la verifica degli standards qualitative di materiali e processi;
- Conoscere i concetti relativi all'economia ed ai processi produttivi;
- Conoscenza delle fasi su cui si articola la direzione lavori.

#### Competenze (*saper fare*)

- Conoscere e prevenire i rischi delle varie fasi di lavorazione;
- Saper selezionare i dispositivi di protezione collettiva ed individuale più consoni alle varie fasi di lavoro;
- Conoscere i sistemi di controllo del processo produttivo così da poter verificare l'effettivo raggiungimento degli standard qualitativi richiesti;
- Apprendere il ruolo e le principali mansioni dei soggetti incaricati di organizzare e gestire la qualificazione delle imprese e dei soggetti;
- Saper individuare e verificare gli obiettivi da raggiungere e come valutare la soddisfazione finale della committenza;
- Conoscere i contenuti minimi delle documentazioni da richiedere e da verificare in cantiere per l'accertamento delle prestazioni dei materiali e dei componenti;
- Saper gestire i documenti contabili per la verifica e il collaudo dei lavori, anche avvalendosi di software e strumentazioni avanzate;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo per dimostrare lo stato di avanzamento e la quantità finale di un'opera;
- Saper usare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- Saper gestire i documenti contabili per l'organizzazione e la direzione dei lavori, anche avvalendosi di software specifici;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo per attestare la conduzione efficiente e in sicurezza del cantiere.

#### Capacità (*collegamenti e interazioni*)

## **PROGRAMMA SVOLTO**

Disciplina: **GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

Classe: 5° A CAT – ITET “Cassandro Fermi Nervi” Barletta – A.S. 2022/23

Docente: Prof.ssa Marilina Nichilo

Insegnante Tecnico Pratico: prof. Sabino Gervasio

### **CONTENUTI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI**

#### **I Dispositivi di Protezione Collettiva e la Riduzione dei rischi**

- I Dispositivi di Protezione Collettiva e le opere provvisoriale
- I sistemi di protezione delle aperture e del posto di lavoro;
- Le verifiche preliminari nelle fasi di scavo;
- I rischi nelle fasi di scavo e la loro riduzione: il rischio seppellimento, il rischio cadute, il rischio rumore, il rischio biologico, chimico ed elettrico, il rischio incendi ed esplosioni;
- La scelta del DPI nei lavori di scavo;
- Le diverse tipologie di scavo;
- I rischi nelle fasi di demolizione;
- Il Piano delle demolizioni;
- I sistemi di protezione dei bordi.

#### **Saper qualificare le imprese e i processi produttivi.**

- Il Sistema di Gestione della Qualità;
- I documenti gestionali ed operativi del SGQ;
- Il Manuale della Qualità;
- Le procedure e le istruzioni e la registrazione per la Qualità;
- Il Piano della Qualità;
- I principi di gestione della qualità.
- La Qualità dei procedimenti;
- La famiglia delle norme ISO 9000 per il SGQ;
- La Gestione e l'organizzazione della Qualità;
- Il modello organizzativo per la Sicurezza;
- La realizzazione del Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro;
- La qualificazione a punti e la verifica dei requisiti professionali.

#### **Saper gestire i documenti contabili per la verifica ed il collaudo dei lavori.**

- Le verifiche nelle opere pubbliche e private;
- La certificazione energetica: l'Attestato di Certificazione Energetica e l'Attestato di Prestazione Energetica;
- La certificazione acustica;
- Il Certificato di Collaudo ed il Certificato di Regolare Esecuzione;
- Le caratteristiche dei collaudatori: il collaudatore in corso d'opera ed il collaudatore finale;
- Le visite di verifica;
- Il collaudo impiantistico;
- Il collaudo tecnico – amministrativo;

## **EDUCAZIONE CIVICA**

### **RELAZION FINALE**

**Classe: 5^ A CAT**

**A.S. 2022-2023**

#### **PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE**

Come previsto dalla legge 92/2019, il consiglio di classe si è impegnato ad accompagnare gli studenti nella loro crescita sociale perché ricevessero gli strumenti per partecipare fattivamente alla vita democratica del Paese e, familiarizzando con tematiche quali la cultura della pace, il rispetto dell'ambiente e della privacy, assumessero comportamenti civici. Le ore di lezione sono state svolte senza alterare il monte ore complessivo: ogni insegnante della classe ha riservato uno spazio per sviluppare le tre aree tematiche programmate. Ha coordinato l'insegnamento dell'Ed. Civica, l'insegnate di Diritto ed Economia politica onde evitare frammentarietà e dispersione nella proposta dei contenuti ed adottare un approccio pluridisciplinare. La classe ha aderito alla proposta educativa mostrando interesse alle tematiche affrontate molte delle quali coincidenti con il curriculum disciplinare e con entusiasmo ha preso parte alle varie iniziative svoltesi durante l'anno scolastico.

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

##### **Conoscenze**

1. Costituzione Italiana, Istituzioni dello Stato italiano, dell'UE e degli Organismi Internazionali;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'ONU il 25 settembre 2015;
3. Educazione alla cittadinanza digitale;
4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. Educazione alla legalità e contrasto alle mafie;
7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. Educazione alla salute e al benessere.

##### **Competenze**

1. sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civici e ambientali della società;
2. promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri;
3. promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;
4. alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.
5. Comprendere i principi fondamentali a tutela dell'ambiente

##### **Abilità**

1. Saper fare le differenze tra lo Statuto Albertino e la Costituzione
2. Comprendere le principali funzioni degli organi costituzionali
3. Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dell'Unione Europea

4. Comprendere il significato storico, socio-culturale del fenomeno dell'immigrazione
5. Comprendere le radici della multiculturalità e di tutti i problemi connessi: dalla convivenza all'integrazione
6. Saper interpretare gli opposti atteggiamenti: pregiudizi e accoglienza
7. Comprendere l'importanza e il significato della tutela dell'ambiente e della protezione civile
8. Comprendere il significato di cittadinanza digitale in relazione ai principali rischi della rete
9. Aver consapevolezza della facile vulnerabilità giovanile
10. Riconoscere e analizzare le fake news in rete anche attraverso la valutazione delle qualità delle fonti

### **Obiettivi minimi**

Comprendere le principali funzioni degli organi costituzionali

Comprendere le radici della multiculturalità e di tutti i problemi connessi: dalla convivenza all'integrazione

Comprendere i principi fondamentali a tutela dell'ambiente

Comprendere il significato di cittadinanza digitale in relazione ai principali rischi della rete

### **METODI DIDATTICI**

Le metodologie utilizzate sono state molteplici. In linea di massima le lezioni sono state effettuate:

- partendo da una breve ricapitolazione delle lezioni precedenti;
- richiamando argomenti trattati negli anni scorsi o realizzando collegamenti con le altre discipline;
- ricorrendo a lezioni frontali soprattutto a conclusione di una lezione interattiva;
- offrendo numerose semplificazioni onde permettere il riscontro nella realtà e continui agganci al vissuto dello studente.

Le lezioni sono state effettuate in maniera interattiva e dialogata in modo che apparissero più interessanti e facilmente fruibili dagli studenti e stimolassero un atteggiamento problematico/critico rispetto ai temi di volta in volta proposti e soprattutto conducessero ad una modifica dei comportamenti così come indicato nelle Linee guida.

### **MEZZI E STRUMENTI**

Laddove è stato possibile si è utilizzato il libro di testo, insieme ad altro materiale tratto, via via, da diverse fonti: audio-spiegazioni (registrazioni-schermo), riassunti, o mappe concettuali, video, ppt creati o attinti dai repository. I materiali sono stati selezionati al fine di corrispondere anche alle esigenze degli studenti con maggiori difficoltà presenti nella classe. La classe ha partecipato a numerose iniziative ed a progetti organizzati dalla scuola rientranti nell'ambito dell'educazione civica. Tutte le attività sono state illustrate nella parte generale del documento del 15 maggio ed hanno riguardato tutti gli studenti o gruppi di alunni.

### **VALUTAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza dello studente, del raggiungimento degli obiettivi prefissati, della correttezza del linguaggio specifico, dell'approfondimento personale, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e dell'interesse mostrati, del progresso in termini di crescita culturale e comportamentale.

**Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA**

**Docente Coordinatore : CASSANDRO GIOVANNI**

**CONOSCENZE o  
CONTENUTI  
TRATTATI:**

**1) Costituzione Italiana, Istituzioni dello Stato Italiano, dell'UE e degli Organismi Internazionali;**

Il suffragio ristretto nell'Italia dei primi del '900  
Le caratteristiche della Statuto Albertino  
La Ministra Cartabia spiega l'art. 1 della Costituzione Italiana  
Storia e struttura della Costituzione Italiana  
Caratteri della Costituzione Italiana  
Rapporti tra lo Stato Italiano e le confessioni religiose  
Il Parlamento Italiano ed il bicameralismo perfetto  
La crisi Russo- Ucraina, scenari di guerra, speranze di pace  
Guerra Ucraina-Russia: come è perché si è giunti a tanto orrore.  
La norma giuridica – la sanzione  
Il codice civile  
Le fonti del diritto

**2) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'Assemblea Generale ONU il 25 settembre 2015;**

Agenda 2030 Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica:  
Storia della sicurezza sul lavoro.  
Il contratto di apprendistato  
Contratto di lavoro interinale  
Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo  
La sostenibilità : dire fare sostenibile  
La Protezione Civile. Struttura, compiti e funzioni  
Gestione delle emergenze. Emergenza terremoto  
Le calamità naturali: dalla prevenzione alla gestione delle emergenze

**3) Educazione alla cittadinanza digitale;**

Il significato e l'utilità del mezzo digitale. SPID, piattaforme per i servizi al cittadino della Pubblica Amministrazione (INPS, Agenzia delle Entrate, Salute Puglia etc.).  
L'interazione attraverso i mezzi di comunicazione digitale in un'ottica di rispetto di sé e degli altri e di partecipazione alla vita sociale e civica:  
I problemi connessi ad uno scorretto uso della rete e del cellulare  
Bullismo e cyberbullismo: visione video su Amica9 e riflessioni sul tema

<p><b><u>ABILITA' e COMPETENZE:</u></b></p>	<p>Sapere le differenze tra lo Statuto Albertino e la Costituzione;          Comprendere le principali funzioni degli organi costituzionali;          Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dell'Unione Europea;          Comprendere le radici della multiculturalità e di tutti i problemi connessi: dalla convivenza all'integrazione;          Saper interpretare gli opposti atteggiamenti: pregiudizi e accoglienza;          Comprendere l'importanza e il significato della tutela dell'ambiente e della protezione civile;          Comprendere il significato di cittadinanza digitale in relazione ai principali rischi della rete;          Conoscere i fenomeni della pedopornografia e degli abusi;          Aver consapevolezza della facile vulnerabilità giovanile;          Riconoscere e analizzare le fake new in rete anche attraverso la valutazione delle qualità delle fonti;          Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civili e ambientali della società;          Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri;          Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;          Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura;          Comprendere i principi fondamentali a tutela dell'ambiente;</p>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p>L'insegnamento di Educazione Civica è stato affidato all'intero consiglio di classe i cui docenti hanno svolto lezioni riguardanti le tre aree tematiche.</p> <p>Sono poi state effettuate 15 ore di lezione dal coordinatore di Ed. Civica della classe in codocenza con altri insegnanti per un approccio pluridisciplinare della tematica afferente la Costituzione Italiana</p> <p>Sono stati visionati film, documentari, parti di trasmissioni televisive per rendere la lezione più interessante e facilmente fruibile dagli studenti, stimolando un atteggiamento problematico e critico rispetto ai temi di volta in volta proposti.</p> <p>Ove possibile è stato utilizzato il testo di ed. civica adottato dalla classe. Durante le ore di codocenza ogni argomento affrontato veniva illustrato partendo dal quadro normativo di riferimento.</p> <p>Tutti i materiali didattici sono stati condivisi attraverso la piattaforma Classroom</p>

<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<p>-Esposizione orale degli argomenti oggetti di studio</p> <p>-Discussione guidata</p> <p>-Prove strutturate, semistrutturate, relazioni.</p> <p>La valutazione ha tenuto conto: dei livelli di conoscenza conseguiti dall'alunno, del raggiungimento, degli obiettivi prefissati, della correttezza del linguaggio specifico, dell'approfondimento personale, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e dell'interesse mostrati, del progresso nella crescita culturale, della storia personale e familiare dell'alunno.</p> <p>Ogni docente del consiglio di classe ha effettuato verifiche orali, scritte e pratiche previste per la propria disciplina</p> <p><b>Criteri di valutazione di ed. Civica</b></p> <p>La valutazione ha tenuto conto dei criteri stabiliti nella griglia di valutazione di ed. civica approvata dal collegio dei docenti ed inserita nel presente documento</p>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p>	<p>Libro di testo: Educazione Civica ed ambientale, AAVV Rizzoli Education</p> <p>Computer, Internet, Fotocopie, visione di filmati, documentari, materiali prodotti dall'insegnate, YouTube.</p> <p>partecipazione al corso di " Diritto Urbanistico " in collaborazione con il Comune di Barletta e il Collegio dei Geometri della BAT</p>

La valutazione si è basata su verifiche orali e/o scritte sulla base dei **criteri** stabiliti nella **griglia di valutazione di Ed. Civica** approvata dal Collegio dei docenti ed inserita nel presente documento del 15 maggio. La proposta di voto sarà effettuata dal docente coordinatore dell'insegnamento dell'Ed. civica in condivisione con gli altri insegnanti concorrenti allo sviluppo del curriculum.

Barletta, 8 Giugno 2023

Il coordinatore dell'Ed. Civica

Prof. Giovanni Cassandro  
Firma autografa omessa ai sensi del D.Lgs 39/93

Disciplina: **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Docente: **Anna Teseo**

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

### **Conoscenze** (*sapere*)

#### **Riflessione linguistica**

- Sufficiente conoscenza delle regole ortografiche e morfosintattiche
- Sufficiente conoscenza della lingua a livello comunicativo e argomentativo nei diversi ambiti disciplinari
- Sufficiente conoscenza delle tecniche di codificazione e decodificazione dei messaggi linguistici

#### **Educazione Letteraria**

- Discreta conoscenza del patrimonio linguistico-culturale degli autori della Letteratura italiana dal Positivismo alla seconda metà del '900
- Sufficiente conoscenza dei diversi livelli di analisi applicabili ai testi letterari.

### **Competenze** (*saper fare*)

- Analisi e contestualizzazione dei testi letterari
- Selezione ed esposizione sufficientemente chiara delle informazioni
- Realizzazione di elaborati di diverso tipo
- Uso discreto del lessico della disciplina

### **Capacità** (*collegamenti e interazioni*)

- Discreta capacità di ascolto e di riflessione
- Discreta capacità di elaborare testi scritti utilizzando un linguaggio appropriato
- Sufficiente capacità di impostare discorsi chiari e coerenti
- Sufficiente capacità di rielaborare i contenuti in maniera personale
- Sufficiente capacità di fruizione del testo letterario a livello informativo (conoscenze) - emotivo (sperimentazioni di realtà possibili) – estetico (qualità formali)

### **Obiettivi minimi**

- Leggere in modo autonomo testi letterari e comprenderne i temi centrali, le strutture formali e gli elementi caratterizzanti
- Saper esporre in forma corretta e coerente il discorso scritto e orale utilizzando il lessico di pertinenza.

## **CONTENUTI E CONOSCENZE ACQUISITE**

### **Modulo di preparazione alle prove scritte degli Esami di Stato**

1. Tecniche di analisi di testi letterari: narrativi e poetici, parafrasi, commento, analisi stilistico-retorica
2. Tecniche di scrittura: analisi e produzione di un testo argomentativo– riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

### **Modulo 1: Fine Ottocento – tra positivismo e decadentismo**

1. Il Positivismo – la figura dell'intellettuale nel secondo Ottocento
2. Il Naturalismo francese
3. Il Verismo in Italia – Giovanni Verga: pensiero, poetica e opere
4. Breve cenno alla Scapigliatura
5. La letteratura del Decadentismo
6. Gabriele D'Annunzio: pensiero, poetica e opere
7. Giovanni Pascoli: pensiero, poetica e opere
8. Il manifesto del Futurismo

### **Modulo 2: Il primo Novecento – Il nuovo romanzo**

1. L'età dell'irrazionalismo: le novità scientifiche e la scoperta del subconscio–società di massa e alienazione – la figura dell'intellettuale nella seconda metà dell'Ottocento
2. Le avanguardie e il nuovo romanzo – il Futurismo
3. Luigi Pirandello: pensiero, poetica e opere
4. Italo Svevo: pensiero, poetica e opere

### **Modulo3: Tra le due guerre- l'ermetismo – le caratteristiche della nuova poesia**

1. Giuseppe Ungaretti: pensiero, poetica e opere
2. Umberto Saba: pensiero, poetica e opere
3. Il secondo '900: Italo Calvino e Pierpaolo Pasolini, gli autori più rappresentativi dell'Italia repubblicana.

## **Metodologia didattica**

L'insegnamento di lingua e letteratura italiana è stato impostato su metodologia finalizzata alla fondazione di un processo d'insegnamento-apprendimento improntato sull'unitarietà del sapere. Le discipline di Lingua e letteratura italiana e Storia sono state presentate come un insieme organico, atto a fornire una conoscenza quanto più possibile articolata e globale della civiltà storico-letteraria di fine '800 e del '900.

Ciascun autore è stato inquadrato nel suo particolare momento storico e culturale e di ogni corrente sono state sottolineate le motivazioni spirituali, politiche e sociali, oltreché letterarie; di conseguenza, le opere sono state presentate soprattutto come testimonianza della corrente di pensiero e della condizione esistenziale comune ad un'epoca, nel particolare modo in cui tale rapporto si è venuto a concretizzare in ogni singolo autore.

Nella prassi didattica si è privilegiato il metodo induttivo basato sulla ricerca-azione, inteso come acquisizione di un appropriato ed autonomo metodo di studio. Mediante l'analisi dei testi letterari, narrativi e poetici, gli alunni sono stati guidati a ricercare, a verificare e a ricostruire il pensiero e il carattere della poetica di ogni autore, sollecitando la riflessione personale e favorendo una forma mentis quanto più possibile autonoma e critica.

Lezioni frontali ed attività di laboratorio hanno coniugato sapere e saper fare; si è sollecitato il saper essere attraverso attività cooperative di gruppo, attraverso le quali si è mirato a far maturare, negli alunni, comportamenti più responsabili e socio-costruttivi.

## **Mezzi e strumenti**

Libro di testo; visione documentari attraverso smart tv

Testo: G. Baldi - S. Giusso - M. Razetti - G. Zaccaria

“La letteratura ieri oggi e domani” MY PERSON PLACE Scuola

vol. 3.1 (Dall'età postunitaria al primo novecento)

vol. 3.2 (Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri)

## **Verifiche e valutazione**

- a. Due prove scritte a quadrimestre con le tre tipologie previste dall'esame di stato (analisi testuale, tema argomentativo, traccia di carattere espositivo-argomentativa)
- b. Due verifiche orali a quadrimestre
- c. Esposizione orale degli argomenti oggetti di studio
- d. Discussione guidata
- e. Prove semi strutturate

La valutazione ha tenuto conto:

- Dei livelli di conoscenza conseguiti dall'alunno
- Del raggiungimento degli obiettivi prefissati
- Della correttezza dell'espressione linguistica
- Dell'approfondimento personale
- Della partecipazione al dialogo educativo
- Dell'impegno e dell'interesse mostrati
- Del progresso nella crescita culturale

<p>Disciplina: <b>STORIA</b>  Docente: <b>Anna Teseo</b></p>
<p><b>OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE</b></p>
<p><b>Conoscenze</b> (<i>sapere</i>)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza sufficiente e complessiva dei fenomeni storici della prima metà del '900;</li> <li>- Sufficiente conoscenza del linguaggio proprio della disciplina;</li> <li>- Essenziale conoscenza dei fenomeni storici, della loro evoluzione cronologica, dei loro rapporti di causa-effetto.</li> </ul>
<p><b>Competenze</b> (<i>saper fare</i>)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Discreta classificazione e contestualizzazione dei fatti storici;</li> <li>- Utilizzo adeguato degli strumenti e delle fonti della disciplina;</li> <li>- Accettabile lettura dei processi storici nel loro rapporto di causa-effetto;</li> <li>- Uso sufficiente del lessico proprio della disciplina.</li> </ul>
<p><b>Capacità</b> (<i>collegamenti e interazioni</i>)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sufficiente capacità di ascolto e di riflessione;</li> <li>- Sufficiente capacità di elaborare testi scritti utilizzando un linguaggio semplice ma appropriato;</li> <li>- Sufficiente capacità di impostare discorsi chiari e coerenti;</li> </ul> <p>Discreta capacità di rielaborare i contenuti in maniera personale.</p>
<p><b>Obiettivi minimi</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici considerati</li> <li>- Saper esporre i contenuti collocando i fatti nel tempo e nello spazio</li> <li>- Usare con proprietà termini e concetti propri del linguaggio storiografico.</li> </ul>
<p><b>Contenuti e Conoscenze acquisite</b></p>
<p><b>Modulo 1: Dall'età dell'Imperialismo alla Grande guerra</b></p>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Società e cultura fra industrializzazione e Belle Èpoque</li> <li>2. La crisi della "vecchia Europa" L'Italia dell'età giolittiana</li> <li>3. La Prima Guerra mondiale</li> <li>4. La Rivoluzione russa</li> </ol>

## **Modulo 2: Democrazia e dittature fra le due guerre mondiali**

1. I trattati di pace e i problemi del dopoguerra
2. L'Italia fascista
3. L'Europa divisa e l'ascesa degli Stati Uniti

## **Modulo 3: la Seconda guerra mondiale**

1. Le vicende del conflitto e la sua conclusione
2. L'Italia in guerra e la caduta del fascismo
3. Guerra e memoria: la Shoah
4. I nuovi equilibri del dopoguerra
5. Guerra fredda, Decolonizzazione, Conflitti armati nella seconda metà del '900;
6. Il conflitto arabo-israeliano; il mondo si avvia alla globalizzazione
7. L'Italia repubblicana dal boom economico ai nostri giorni, attraverso uno sguardo agli anni di piombo e alla lotta alle mafie.

### **Metodologia didattica**

L'approccio metodologico allo studio della Storia ha inteso avvicinare gli alunni agli eventi attraverso un atteggiamento problematico e critico, avviandoli ad una lettura mirata, consapevole, orientativa e selettiva del testo e dei documenti proposti. Si è privilegiato l'approccio problematico e la ricerca continua sugli argomenti oggetti di studio, insistendo sulla continua attualizzazione delle dinamiche storiche e il confronto con le strutture politiche delle antiche civiltà, madri della nostra società, quelle greco-romane. Le lezioni in classe sono state prevalentemente interattive e partecipate con lavoro su testi, immagini, grafici e schemi.

### **Mezzi e strumenti**

La didattica e l'apprendimento della Storia sono stati realizzati con l'apporto di una strumentazione utile a coinvolgere gli alunni in un'intensa operatività attraverso svariati sussidi

Libro di testo:

Franco Bertini, *Storia è...fatti, collegamenti, interpretazioni*, vol.3 *Il novecento e oggi*, Mondadori Scuola

- Lavagna
- Computer, Internet
- Fotocopie

### **Verifiche e valutazione**

Esposizione orale degli argomenti oggetti di studio;

Discussione guidata;

Prove semi strutturate;

La valutazione ha tenuto conto di:

Livello di partenza;

- Attenzione e partecipazione;
- Conoscenza dei contenuti;
- Livello delle conoscenze acquisite;
- Comprensione ed uso del linguaggio specifico;
- Impegno e costanza nello studio;
- Capacità di orientarsi nella discussione.



**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE****DOCENTE: prof. Tedone Giuseppe**

<b>CONTENUTI E TEMPI</b>		
<b>Unità didattica di apprendimento</b>	<b>Titolo</b>	<b>Tempi (n. ore)</b>
<b>U.D.A. 1</b>	<i>Rielaborazione schemi motori</i>	<i>h 16</i>
<b>U.D.A. 2</b>	<i>Potenziamento muscolare</i>	<i>h 16</i>
<b>U.D.A. 3</b>	<i>Capacità condizionali</i>	<i>h 16</i>
<b>U.D.A. 4</b>	<i>Capacità coordinative</i>	<i>h 16</i>
	<i>Ampio spazio è stato attribuito al gioco di squadra, con particolare attenzione all'applicazione di norme e regolamenti. Per ciò che concerne i fondamentali individuali e di squadra, l'attenzione sugli stessi è stata posta in occasione di esecuzione motorie errate, durante le attività di gioco e come approfondimento.</i>	

**OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE****OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE *in termini di:*****Conoscenze (sapere)**

- Conoscenze anatomiche, fisiologiche e principi di una sana alimentazione:*
- *Nozioni di primo soccorso: massaggio cardiaco e respirazione artificiale;*
  - *I traumi più frequenti durante l'attività sportiva ed il tempo libero: abrasioni, ferite, contusioni, distorsioni, lussazioni, fratture, crampi, stiramenti, strappi, perdita di coscienza, colpo di calore.*
  - *Il metabolismo basale ed apporto calorico;*
  - *I nutrienti: grassi, carboidrati, proteine, vitamine e sali minerali;*
  - *I danni dell'ipocinesi;*
  - *I principali para e dismorfismi;*
  - *I danni alla salute provocati dall'uso di alcool, tabacco e droghe;*
  - *Il doping nello sport;*
  - *La fase di preparazione fisiologica;*
  - *Apparato respiratorio ed attività fisica;*

- *Apparato cardio-circolatorio ed attività fisica;*
- *I meccanismi di produzione dell'energia durante il lavoro muscolare;*
- *La sindrome generale da adattamento;*
- *Apparato muscolare: classificazione – contrazione muscolare.*
- *Attività subacquea;*
- *Attività in altura;*
- *Funzione renale e sport;*
- *Stato di salute e stato patologico: le tecnopatie;*
- *La termoregolazione.*

#### **Competenze** *(saper fare)*

- *Trasferire competenze motorie in realtà ambientali diversificate*
- *Saper usare le conoscenze per migliorare il proprio stile di vita e le proprie capacità relazionali*
- *Saper dare le giuste priorità in caso di intervento antinfortunistico*
- *Saper utilizzare i vari elementi della comunicazione in contesti diversi usando sia il corpo che lo spazio*
- *Saper riconoscere i principali elementi che regolano un "gruppo"*
- *Educazione alla salute*

#### **Abilità** *(collegamenti e interazioni)*

- *Eseguire le azioni ginnico-sportive acquisite, coordinare i gesti acquisiti, eseguire coordinazioni motorie*
- *Condurre una seduta di allenamento o una attività motoria in modo funzionale e corretto utilizzando una terminologia adeguata*
- *Saper elaborare una strategia motoria complessa in una situazione non nota,*
- *Apprendere le metodiche di primo soccorso in caso di varie tipologie di infortuni.*
- *Sviluppare consapevolezza del proprio corpo, migliorare le tecniche di interazione con gli altri linguaggi.*
- *Conoscenza delle regole e dei fondamentali dei giochi sportivi codificati e non, rielaborando le capacità motorie in funzione delle attività sportive;*
- *Saper tradurre in pratiche corrette le conoscenze acquisite.*
- *Vivere un corretto agonismo fuori e dentro la scuola.*

*Le suindicate abilità sono state acquisite attraverso la realizzazione dei seguenti esercizi e attività:*

- *Test da campo: velocità m.50, percorso di destrezza, pliometria con salto in alto da fermo a piedi pari, salto triplo, salto in lungo senza rincorsa e con stacco piede dx e sx, forza arti superiori con lancio della palla medica da Kg. 5 con arto dx e sx, resistenza con test di Cooper su distanza di Km.2, rapidità con step-test.*
- *Esercizi di ginnastica educativa con interessamento di tutti i distretti muscolari ed in particolare: addominali, dorsali, arti superiori;*
- *Esercizi di attivazione generale ed educazione respiratoria;*
- *Esercizi con piccoli attrezzi: palloni, bacchette, manubri, cerchi, palle mediche;*
- *Esercizi di pre - atletismo generale e specifico;*
- *Esercizi di atletica leggera: conoscenza di alcune specialità e valutazione sotto forma di gara (getto del peso, lancio del disco, salto in alto e lungo, velocità, ostacoli);*
- *Esercizi di abilità e destrezza (percorsi vari) con utilizzo di piccoli e grandi attrezzi;*
- *Esercizi di scioltezza e mobilità articolare;*
- *Esercizi di coordinazione occhio – mano - piede, coordinazione dinamico –generale con utilizzo di racchette di varie dimensioni e peso;*
- *Esercizi di equilibrio alla trave: traslocazioni in avanti, all’indietro, laterali, in abbinamento ad esercizi con piccoli attrezzi superati, lanciati trasportati;*
- *Esercizi a coppie di assecondamento, di contrasto e di sincronizzazione;*

- *Esercizi di acrobatica e pre-acrobatica: capovolta in avanti da fermo e con rincorsa;*
- *Esercitazioni alla cavallina con volteggi a gambe divaricate, raccolte, in capovolta.*
- *Esercizi alla pedana elastica con superamento di ostacoli a varie altezze ed in atteggiamenti diversi, staccando con un piede ed a piè pari;*
- *Esercitazioni al palco di salita: arrampicate alla fune, alla pertica con e senza ausilio degli arti inferiori;*
- *Esercizi alla spalliera per potenziamento di tutti i distretti muscolari, in appoggio e sospensione;*
- *ATTIVITA' SPORTIVE: Pallavolo – Pallacanestro - Calcio a cinque – Pallamano*
- *Atletica Leggera – Badminton – Tennistavolo.*
- *le principali regole di gioco, il terreno di gioco, il punteggio, i falli di gioco;*
- *esercizi di tecnica individuale per l'acquisizione dei fondamentali di gioco;*
- *impostazione del gioco di squadra;*
- *i principali schemi di attacco e difesa;*
- *l'organizzazione dell'allenamento tipo.*

La disciplina ha consentito l'orientamento dello studente, ponendolo in situazioni di studio, di vita e di lavoro con stili comportamentali improntati al fair play, cogliendo l'importanza del linguaggio del corpo per i colloqui di lavoro e per la comunicazione professionale.

Gli studenti hanno acquisito il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile; hanno consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita; hanno raggiunto un completo sviluppo corporeo attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari; hanno acquisito una solida conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra valorizzando le attitudini personali.

Pertanto, i risultati ottenuti sono stati nel complesso pienamente sufficienti.

Barletta, 15 maggio 2023

Prof. Tedone Giuseppe

## **SCHEDA DISCIPLINARE**

Disciplina: **MATEMATICA**

Docente: **Prof.ssa Luisa Avella**

Classe: **V A CAT**

Anno scolastico: **2022/2023**

### **CONTENUTI**

#### **MODULO 1: FUNZIONI REALI**

*Dominio e codominio di una funzione razionale fratta.*

*Intersezione tra una funzione e gli assi cartesiani.*

*Segno della funzione.*

#### **MODULO 2: LIMITI**

*Definizione di limite finito per  $x$  che tende ad un valore finito, limiti infiniti e limiti per variabile infinita.*

*Funzioni continue*

*Algebra dei limiti e semplici forme indeterminate.*

*Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui per funzioni razionali fratte.*

#### **MODULO 3: DERIVATE**

*Derivate: definizione e significato geometrico.*

*Derivate fondamentali (potenze, funzioni goniometriche, logaritmiche, esponenziali)*

*Le regole di derivazione: derivata di una costante per una funzione, derivata di una funzione somma, prodotto e quoziente.*

*Derivata di funzioni composte.*

*Teoremi di Rolle, Lagrange (enunciati ed interpretazione grafica)*

*Teorema di de l'Hopital enunciato e sue applicazioni ai limiti.*

*Derivate di ordine superiore.*

*Funzioni crescenti e decrescenti.*

*Concavità di una funzione.*

*Calcolo dell'equazione della retta tangente in un punto al grafico di funzione.*

*Studio del grafico di una funzione di una funzione razionale fratta.*

#### **MODULO 4 : ELEMENTI DI CALCOLO DELLE PROBABILITA'**

*Eventi aleatori*

*Definizione di probabilità*

*Somma logica di eventi e relativa probabilità*

*Prodotto logico di eventi e relativa probabilità*

*Probabilità condizionata*

<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE</b>
<b>Conoscenze</b> ( <i>sapere</i> )
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza degli argomenti trattati;</li> <li>- Conoscenza del linguaggio e della terminologia specifica della materia.</li> </ul> <p><i>Tali obiettivi sono stati raggiunti in maniera sufficiente per la maggior parte degli alunni, per qualcuno sono stati raggiunti in modo abbastanza soddisfacente.</i></p>
<b>Competenze</b> ( <i>saper fare</i> )
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricavare da un testo le informazioni necessarie, saperle organizzare, controllare le ipotesi e risolvere un problema</li> <li>- Analizzare, organizzare, collegare le conoscenze apprese;</li> <li>- Comprendere e riconoscere le formule.</li> </ul> <p><i>Sono competenze possedute in maniera sufficiente per la maggior parte degli alunni, di contro qualcuno ha raggiunto le suddette in modo soddisfacente, riuscendo autonomamente a svolgere problemi complessi.</i></p>
<b>Capacità</b> ( <i>collegamenti e interazioni</i> )
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare il linguaggio specifico abituandosi alla chiarezza, semplicità, precisione e alla cura della coerenza argomentativa;</li> <li>- Analizzare un problema e sequenzializzare le fasi risolutive;</li> <li>- Se guidato, saper utilizzare in contesti diversi gli strumenti matematici.</li> </ul> <p><i>Queste capacità associate per alcuni, sono appena accettabili per una parte della classe</i></p>
<b>Metodi didattici</b>
<p><i>Nel trattare i vari argomenti si è tenuto presente che ciò che qualifica in modo più pertinente l'attività matematica è il porre e risolvere problemi, lavorando su livelli di astrazione crescente. La spiegazione è stata seguita da opportune indicazioni ed esercitazioni mirate e graduate per difficoltà, da svolgere in classe, e a casa. Frequenti sono stati gli interventi di sostegno, ed i richiami su parti del programma svolto negli anni precedenti, per chiarire ed integrare le situazioni di carenza. L'abitudine di molti ad una scarsa rielaborazione e la necessità di ritornare sui concetti per consentirne l'acquisizione e la connessione hanno rallentato i tempi dello svolgimento del programma e non hanno permesso di approfondire nel modo necessario alcuni degli argomenti trattati.</i></p>
<b>Verifiche</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le verifiche sono state articolate sotto forma di problemi ed esercizi di tipo tradizionale.</li> <li>- In esse si è cercato di accertare soprattutto il diverso grado di conoscenza dei contenuti, l'acquisizione del linguaggio specifico, l'abilità nel calcolo e nell'impostare l'esercizio.</li> </ul>
<b>Valutazioni</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- interesse e partecipazione dimostrati durante l'attività didattica;</li> </ul>

*Il gruppo classe in buona parte non ha dimostrato interesse e partecipazione adeguati. L'impegno nello studio è stato solo per pochi soddisfacente mentre per il resto degli studenti è risultato incostante a causa della mancanza di volontà, di ambizioni personali e demotivazione supportata da un vago senso di responsabilità.*

- *progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*

*Pochi alunni hanno fatto registrare sostanziali progressi rispetto alla situazione iniziale.*

*La necessità di dedicarsi al recupero delle lacune precedenti e al consolidamento dei pochi nuovi argomenti ha impedito lo sviluppo completo dei temi previsti nella programmazione.*

- *impegno nel lavoro domestico e rispetto delle consegne;*

*La maggior parte degli allievi non ha svolto con assiduità i compiti assegnati durante l'intero anno*

- *conoscenza dei contenuti specifici;*

*La maggior parte degli alunni ha appreso solo pochi fra i contenuti essenziali mentre previsti dalla programmazione*

- *capacità di utilizzare gli stessi nella risoluzione degli esercizi;*

*La maggioranza riesce a risolvere solo parzialmente semplici esercizi; pochi alunni riescono a svolgere in maniera autonoma e consapevole gli esercizi riguardanti il programma svolto.*

- *corretto uso del formalismo matematico;*

*La maggioranza dimostra un uso superficiale del formalismo matematico*

- *corretta ed appropriata esposizione orale.*

- *Non sono state effettuate dimostrazioni di teoremi, poiché il livello di astrazione dei medesimi non consentiva la fruizione da parte degli studenti con prerequisiti essenziali e poco dediti allo studio. Si è data importanza alla parte esercitativa, cercando di raffinare le abilità di calcolo.*

## PROGRAMMA

A.S. 2022– 2023

Docente	Nicola Dagostino		
ITP	Sabino Gervasio		
Disciplina	<b>GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO</b>		
Classe	5	sezione	A
Indirizzo di studi	CAT		
Ore settimanali	4		

### **Estimo Generale**

#### **1. La logica estimativa**

Significato e finalità dell'estimo;

Il giudizio di stima;

Gli aspetti economici di stima;

Le operazioni estimative e le conoscenze del perito;

Il metodo di stima, la scala dei prezzi, la comparazione, principio dell'ordinarietà, procedimenti per la stima del valore di mercato.

### **Estimo Urbano**

#### **2. Stima dei fabbricati**

Estimo urbano e sue peculiarità;

Caratteristiche intrinseche ed estrinseche

Generalità e classificazioni di immobili urbani, la disciplina dell'attività edilizia;

Stima sintetica del probabile valore di mercato;

La stima per parametri tecnici;

La stima analitica del probabile valore di mercato dei fabbricati civili;

La stima sintetica del costo dei fabbricati;

La stima analitica del costo dei fabbricati;

Il probabile valore di trasformazione dei fabbricati civili;

Il probabile valore di capitalizzazione dei fabbricati civili;

Il probabile valore di surrogazione dei fabbricati civili;

Il probabile valore di complementare dei fabbricati civili;

Analisi del mercato locale;

### **3. Stima delle aree fabbricabili**

Nozioni generali;

Gli strumenti edilizi;

Caratteristiche dell'area edificabile;

Il mercato; Valutazione;

La stima sintetica ed analitica del probabile valore di mercato dell'area edificabile;

Stima del valore di trasformazione delle aree fabbricabili;

Analisi dei costi di costruzione;

### **4. Condominio**

La stima dei condomini;

Millesimi di proprietà generale, millesimi d'uso;

Le tabelle millesimali;

La revisione delle tabelle millesimali,

## **5. Stima dei terreni non edificabili**

Stima secondo il valore di mercato dei F. R., frutti pendenti e anticipazioni colturali.

## **6. Stima delle espropriazioni di pubblica utilità**

### **La giurisprudenza:**

La legge fondamentale (legge del 25/06/1865 n. 2359);

L'iter espropriativo;

La normativa attuale (Testo unico D.P.R. del 08/06/2001 n. 327).

### **La misura dell'indennizzo secondo la normativa vigente:**

L'indennizzo nelle espropriazioni per opere private di pubblica utilità;

L'indennità di espropriazione delle aree non edificabili promossa dalla pubblica amministrazione;

L'indennizzo nelle espropriazioni di aree edificabili o edificate promossa dalla pubblica amministrazione;

L'occupazione temporanea;

Retrocessione dei beni espropriati

## **7. Stima dei diritti reali su cose altrui**

Generalità

### **I diritti di godimento personale**

L'usufrutto;

Diritti e obblighi dell'usufruttuario;

La stima del diritto di usufrutto;

La stima della nuda proprietà.

## **8. Ed. civica**

Leggi fondamentali sull'ambiente

I.V.S. (International Valuation Standard)

Barletta, 08 maggio 2023

I docenti

Prof. Nicola Dagostino ("Firma autografa omessa ai sensi del D.Lgs 39/93)

Prof. Sabino Gervasio ("Firma autografa omessa ai sensi del D.Lgs 39/93)

# PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI

Classe 5<sup>^</sup> sezione A – indirizzo geometri CAT

Docente: prof. Sarta Giorgio  
Sabino

I.T.P. prof. Gervasio

## RELAZIONE FINALE

### OBIETTIVI

Conoscenze – Abilità – Competenze

Conoscenze	Normative, tipi edilizi, caratteri distributivi e costruttivi riguardanti gli edifici pubblici. Architettura dopo la rivoluzione industriale. Leggi urbanistiche.
Abilità	Redigere gli elaborati grafici del progetto architettonico di edifici pubblici. Scrivere relazioni tecniche. Dimensionare e verificare semplici elementi strutturali.
Competenze	Progettazione architettonica di edifici pubblici tenendo conto delle norme edilizie ed urbanistiche. Progettazione integrata: architettonica, strutturale ed impiantistica.

Tali obiettivi sono stati raggiunti in maniera soddisfacente da pochi studenti mentre altri hanno raggiunto quelli minimi e in qualche caso, su alcune parti del programma, neanche quelli minimi.

Gli alunni, in generale, non hanno mostrato, con alcune eccezioni, un impegno costante sia nello studio domestico che durante le lezioni. L'impegno progettuale si è rivelato utile per la maggior parte di loro ma, spesso, non sono stati rispettati i tempi delle consegne degli elaborati. Molte ore di lezione sono andate perse per la partecipazione ad attività di orientamento in uscita e a convegni ed incontri vari, peraltro utilissimi.

### STRUMENTI E METODI IMPIEGATI

Strumenti: libro di testo (“Corso di Progettazione Costruzioni Impianti” di Umberto Alasia e Carlo Amerio – SEI editrice - volumi 2A e 2B), manuale del geometra, appunti delle lezioni, computer dell'aula di informatica per la redazione dei progetti

architettonici in formato digitale, tecnigrafi del laboratorio di Tecnologia delle Costruzioni per la redazione dei progetti architettonici tramite il disegno classico. Metodi: lezioni frontali, esercitazioni numeriche con l'ausilio della calcolatrice scientifica, esercitazioni grafiche.

#### VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Si è tenuto conto dei seguenti punti:

- a) Sapersi orientare sulle tematiche in esame
- b) Utilizzare un linguaggio tecnico appropriato
- c) Saper collegare fra loro i vari argomenti
- d) Saper rielaborare i contenuti della disciplina
- e) Corretta impostazione dei calcoli statici
- f) Efficace esecuzione dei calcoli.

#### VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI PROGETTUALI

Si è tenuto conto dei seguenti aspetti:

- a) Impostazione generale, corretta esecuzione degli elaborati grafici
- b) Rispetto dei vincoli urbanistici e delle norme edilizie
- c) Correttezza dello schema distributivo, razionalità dei percorsi e funzionalità dei singoli ambienti
- d) Rispetto delle norme di prevenzione incendi, di quelle per il superamento delle barriere architettoniche e di quelle specifiche per le varie tipologie di edifici trattati
- e) Integrazione fra progettazione architettonica, quella strutturale e quella impiantistica.

#### VERIFICHE EFFETTUATE

In ciascun quadrimestre sono state previste n. 2 prove scritte e almeno una prova orale. Le esercitazioni progettuali sono state svolte in entrambi i quadrimestri ed hanno riguardato tipologie di edifici pubblici: un bar – ristorante, una scuola elementare, un bed & breakfast; anche esse sono state oggetto di valutazione. E' stata prevista una simulazione della 2<sup>a</sup> prova scritta d'esame.

#### CONTENUTI SVOLTI DEL PROGRAMMA

##### **Modulo A: Calcolo strutturale (Costruzioni)**

###### A1. Meccanica del terreno

Caratteristiche fisiche delle terre; caratteristiche meccaniche delle terre: coesione ed angolo di attrito, resistenza al taglio; granulometria; indagini in sito; prove di carico e portanza.

## A2. Le fondazioni

Carico limite e portanza del terreno; tipologia e scelta delle fondazioni; fondazioni “a plinti”, plinti massicci in calcestruzzo: dimensionamento e verifiche; fondazioni “continue a cordoli” per edifici in muratura: dimensionamento e verifiche.

## A3. Spinta delle terre

Spinta attiva e spinta passiva; spinta attiva: teoria di Rankine per terrapieno con e senza sovraccarico; teoria di Coulomb; teoria di Poncelet – Rebahn: metodo grafico.

## A4. Muri di contenimento delle terre

Tipologie, materiali e forma. Muri di sostegno rigidi (a gravità): dimensionamento e verifiche di stabilità. Muri di sostegno elastici (a mensola in c.a.): dimensionamento e verifiche di stabilità, calcolo delle armature con il metodo agli stati limite ultimi.

## **Modulo B: Progettazione architettonica di edifici pubblici**

### B.1 Le normative per la progettazione di edifici pubblici

D.M. 18 – 12 – 1975 (scuole); D.M. 26 – 08 – 1992 (norme di prevenzione incendi); D.M. 01 – 02 – 1986 (parcheggi interrati); D.P.R. 503/96 (norme per il superamento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici); norme del CONI per gli edifici destinati alle pratiche sportive.

### B2. Tipi edilizi per edifici pubblici

L’Integrazione fra progettazione architettonica, strutturale ed impiantistica.

Schemi distributivi, esempi di piante, sezioni e particolari costruttivi per: scuole, bar e ristoranti, alberghi, edifici industriali, poliambulatori, palestre, parcheggi interrati, autosaloni, cinema, supermarket e centri commerciali.

## **Modulo C: Elementi di storia dell’Architettura**

### C1. L’architettura dopo la rivoluzione industriale.

I nuovi materiali, l’Art Nouveau; L’Architettura Razionalista: i nuovi materiali e la concezione strutturale, la funzionalità, la purezza delle forme; Le Corbusier e i cinque punti dell’architettura. Pier Luigi Nervi: le volte sottili e la prefabbricazione strutturale.

L’Architettura Organica: caratteristiche; Frank Lloyd Wright e la casa sulla cascata.

### C2. L’Architettura contemporanea

L’High Tech: caratteristiche e principali esponenti; Renzo Piano: alcune delle opere principali (auditorium del parco della musica a Roma; aula liturgica della chiesa di S. Pio a S. Giovanni Rotondo).

Il Decostruttivismo: caratteristiche ed esponenti, Frank Owen Gehry ed altri.

## **Modulo D: Elementi di Urbanistica**

### D.1 Definizione e storia dell’Urbanistica

L'Urbanistica, l'Antica Grecia e l'Impero Romano; l'Urbanistica nel Medio Evo e nel Rinascimento; l'Urbanistica dopo la rivoluzione industriale; Le Corbusier, i CIAM e la carta di Atene; l'Urbanistica moderna in Italia.

## D.2 La pianificazione urbanistica in Italia e alcune leggi urbanistiche.

La legge sull'esproprio del 1865; le leggi speciali; la legge fondamentale urbanistica n. 1150 del 1942; la legge 167/1962; la legge ponte del 1967 e i D.M. del 1968; la legge Bucalossi del 1977 e la concessione edilizia; la legge 457/78 e gli interventi sul costruito; l'abusivismo edilizio e i condoni relativi; la legge Galasso per la protezione dei beni paesaggistici; i vincoli edilizi; la V.A.S.; il T.U. del 2001 e il permesso di costruire; le semplificazioni per gli interventi sul costruito: la SCIA e la CILA.

Barletta, 11 – 05 – 2023

I docenti  
Giorgio Sarta  
Sabino Gervasio

<b>Componente</b>	<b>Disciplina</b>	
Prof.ssa Damiana Riefolo	Religione	Firma autografa omessa
Prof.ssa Anna Teseo	Italiano	Firma autografa omessa
Prof.ssa Anna Teseo	Storia	Firma autografa omessa
Prof.ssa Luisa Avella	Matematica	Firma autografa omessa
Prof. Bartolomeo Fiorella	Topografia	Firma autografa omessa
Prof. Nicola Dagostino	Geopedologia, Economia ed Estimo	Firma autografa omessa
Prof. Marilina Nichilo	Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	Firma autografa omessa
Prof. Giorgio Sarta	Progettazione Costruzioni Impianti	Firma autografa omessa
Prof. Cassandro Giovanni Italo	Referente Educazione Civica	Firma autografa omessa
Prof. Giuseppe Tedone	Scienze Motorie e Sportive	Firma autografa omessa
Prof.ssa Daniela Squicciarini	Lab. Topografia	Firma autografa omessa
Prof. Sabino Gervasio	Lab. Geopedologia, Economia ed Estimo	Firma autografa omessa
Prof. Sabino Gervasio	Lab. Progettazione e Cantieri	Firma autografa omessa
Prof.ssa Raffaella Pappagallo	Inglese	Firma autografa omessa

